

La Parola di Dio

Le Promesse di Gesù: “Sono con voi tutti i giorni!”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

3326 Dio Si rivela –Le Promesse.....	4
La Presenza di Dio nella Parola.....	6
3596 Dio E' la Parola – La Presenza di Dio - Differente apporto della Parola.....	6
5001 Dio parla sempre di nuovo.....	7
8522 La Parola di Dio risuona in eterno.....	8
La Presenza di Dio nello Spirito.....	10
6195 La percezione della Parola soltanto dopo la morte sulla Croce.....	10
7037 La Promessa di Gesù dello Spirito.....	11
7681 „Io Sono con voi fino alla fine del mondo.... “.....	12
7822 La premessa per “l’Effusione dello Spirito”.....	13
La Presa di Dimora di Dio nei cuori.....	14
4736 Dio parla all’uomo attraverso il cuore.....	14
5758 Formare il cuore nel tempio per Dio.....	14
7336 La Presa di Dimora di Dio nel cuore - La figliolanza di Dio.....	15
Il collegamento con Dio tramite il dialogo mentale e la preghiera.....	16
4343 La vita interiore – Ritirarsi nella solitudine.....	16
5616 Parole confortanti del Padre.....	16
6116 La Risposta di Dio ai pensieri – La Presenza.....	17
La Presenza di Dio tramite l’agire nell’amore.....	18
6145 Gesù sentiva la Parola di Dio – Il Mediatore fra Dio e gli uomini.....	18
6225 “Dio E’ in me.... ” L’attività d’amore.....	19
7446 Lo Spirito di Gesù Cristo E’ l’Amore - La Presenza di Dio.....	19
8409 „Chi rimane nell’amore.... “.....	20
8515 La premessa per la Presenza di Dio: l’amore.....	21
La viva fede nella Presenza di Dio nell’uomo.....	23
5081 “La fede sposta i monti.... ”.....	23
7099 La fede nella Presenza di Dio - La Luce dall’Eternità.....	23
7256 Cristiani vivi – La Forza della fede – La Presenza di Dio.....	25
Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro”.....	26
2107 “Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome.... ”.....	26
7075 „Dove due o tre sono radunati.... “.....	26
L’Agire di Dio nell’uomo.....	28
3517 L’Agire di Dio nell’uomo - La Forza.....	28
7639 L’Agire diretto di Dio o attraverso i messaggeri di Luce.....	29
8095 Dio E’ in noi – Egli ci E’ presente.....	30
L’Agire di Dio negli operai della Vigna.....	32
4647 “Potrete fare cose ancora maggiori.... ” La Promessa.....	32
4716 Il dono del parlare è testimonianza dell’agire dello spirito.....	32
6292 La Presenza e la Manifestazione di Dio.....	33

La Presenza di Dio nella miseria.....	35
1004 “Vedi, Io Sono con voi tutti i giorni.... ”.....	35
6124 Parole di conforto – Sofferenze – Malattia – Collegamento con Dio.....	35
6275 La Forza e l’effetto della Parola divina.....	36
La Presenza visiva di Gesù nel tempo della fine.....	38
2734 La Comparsa visibile del Signore – “Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome.... ”.....	38
4847 Il Procedimento del Ritorno di Cristo - L’Ascesa al Cielo.....	38
7713 La Presenza visiva di Gesù (Dio).....	39
2762 “Aprite i vostri cuori.... ”.....	40
5480 Guarda, Sono con voi tutti o giorni.....	41

Dio Si rivela –Le Promesse

B.D. No. 3326

11. novembre 1944

La Mia Volontà viene annunciata a voi che vi date a Me e che volete servirMi, perché Io Stesso vi parlo ora ed in ogni tempo, come ho sempre parlato agli uomini che si sono resi capaci attraverso l’agire nell’amore di sentire la Mia Voce. Ero fra loro nella Parole e Sarò sempre con gli uomini nella Parola fino alla fine del mondo, perché ho promesso agli uomini che Mi rivelerò a loro, se Mi amano ed osservano i Miei Comandamenti, che li possa guidare nella Verità e che debbano ricevere il Mio Spirito. Il Mio Spirito però E’ la Mia Parola, il Mio Spirito E’ Me Stesso, e quindi Io Stesso Sono con coloro che Mi amano ed osservano i Miei Comandamenti e perciò possono anche sentire da Me direttamente la Mia Parola, perché Mi rivelo a loro tramite la Voce interiore ed annuncio loro la Mia Volontà. Così i Miei discepoli sentivano la Mia Parola, Ero con loro nella Parola, dopo che era stata compiuta la Mia Opera di Redenzione; loro Mi sentivano, benché Io non dimorassi tra loro fisicamente, e loro scrivevano la Parola, perché questa era la Mia Volontà. Loro ripetevano in tutta la purezza ciò che avevano sentito tramite la Voce interiore, perché la Mia Parola risuonava in loro chiara e limpida, in modo che conoscevano sempre e continuamente la Mia Volontà. Loro portavano questa Parola all’umanità, affinché la Mia Volontà venisse annunciata a tutti, affinché eseguissero questa Volontà e quindi potevano diventare beati. Il tempo però non ha conservata pura e non deformata questa Mia Parola, non tutto ciò che viene portato vicino agli uomini è la Mia Parola. Ha subito dei cambiamenti attraverso l’opera d’uomo aggiunta, e separare questa dalla pura Verità, la Parola guidata da Me sulla Terra, è possibile solamente a coloro che possono nuovamente sentire loro stessi la Parola attraverso l’agire d’amore e la volontà di servire Me. La Mia Parola non potrà mai passare, la pura Verità sussisterà per sempre, rimarrà conservata in tutta l’Eternità. Ma l’opera d’uomo non ha consistenza. Quello che quindi cade sotto la volontà umana di distruzione, quello che diventa inerme ed inefficace attraverso disposizioni e comandamenti, è l’opera d’uomo aggiunta; perché ciò che è da Me, è imperituro e sopravvivrà a tutto. Ma Io aspiro ad una purificazione di quello che viene offerta agli uomini come la Mia Parola e non corrisponde più del tutto alla Parola Mia, che i Miei discepoli hanno ricevuto. Perciò guido direttamente la Parola sulla Terra, Mi rivelo nuovamente e scelgo di nuovo i Miei discepoli che guido in tutta la Verità tramite il Mio Spirito, perché Sarò sempre fra gli uomini nella Parola ed offro loro il Pane del Cielo ed in particolare, quando languono e manca loro il Nutrimento spirituale, un Cibo che deve vivificare la loro anima. Allora apro la Fonte da cui scorga l’Acqua viva; nutro ed abbevero gli uomini, mentre offro loro il Nutrimento del Cielo, la Mia Parola, la Mia Carne ed il Mio Sangue. Chi Mi vuole impedire questo? Chi vuole dichiarare come terminato il Mio Agire dello Spirito divino con la Parola, che veniva offerta ai Miei discepoli? Io rimango con voi fino alle fine del mondo, così è la Mia Promessa. Perché non devo parlare con i Miei, quando il loro cuore lo desidera? Voi uomini avete bisogno della Mia Parola che vi deve sempre di nuovo annunciare la Mia Volontà, perché la Parola perde la Forza, quando non viene più offerta in

modo puro agli uomini, così come l'hanno sentito da Me allora i Miei discepoli. Ma voi uomini avete bisogno della Forza che defluisce dalla Mia Parola ed Io vi dò di nuovo la pura Verità, discendo nuovamente sulla Terra nella Parola e risuonerà ovunque agli uomini amorevoli e capaci d'amare, che si offrono a Me nel servizio ed ascoltano nell'intimore per sentire la Mia Parola. Dovete ascoltare costoro, perché vi trasmettono la purissima Verità, vi annunciano la Mia Volontà e vi iniziano in un sapere, che soltanto Io Stesso posso guidare sulla Terra tramite la Mia Parola. Perciò credete che Io parlo sempre e sempre di nuovo agli uomini e che Sono con loro nella Parola.

Amen

La Presenza di Dio nella Parola

Dio E' la Parola – La Presenza di Dio - Differente apporto della Parola

B.D. No. 3596
7. novembre 1945

Nella Parola Sono in mezzo a voi come ve l'ho promesso. Non vi lascio soli e dovete anche sentire la Mia Presenza, così vi vengo vicino nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola e chi ha la Mia Parola, può anche parlare della Mia Presenza e sentirsi sicuro vicino a Me.

Io Stesso Sono uno Spirito Che non E' legato materialmente in una forma, ma Che E' Forza e Luce nella più sublime Potenza e Che attraverso la Sua Volontà e la Sua Facoltà di Pensare dev'essere considerata una Entità Che opera nell'Amore e nella Sapienza e quindi lascia irradiare Luce e Forza nell'Infinito. Il Mio Amore dà alla Forza ed alla Luce una Forma, affinché voi uomini ve ne rendiate conto, voi che non siete ancora abbastanza maturi di ricevere la Forza e la Luce nella sua Sostanza Ur. E questa Forma è la Mia Parola che vi trasmetto affinché maturiate.

Uno Spirito Che in Sé E' Luce e Forza, può anche Essere presente soltanto nella Forma di Luce e Forza e quindi la Mia Parola, l'Irradiazione di Me Stesso, deve celare in Sé Luce e Forza e questo contrassegna la Mia Vicinanza. Così vi ho dato la Promessa di rimanere fra voi fino alla fine del mondo, mentre il Mio Spirito E' costantemente con voi, procedendo direttamente da Me, per annunciarvi la Mia Presenza. Io Sono con voi ed anche se dimoro fra voi non visibilmente, comunque nelle vostre mani è la dimostrazione della Mia Presenza, se Mi riconoscete nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola e la ricevete continuamente, appena desiderate Me e la Mia Vicinanza.

Chi Mi riconosce quindi nella Parola, sarà anche profondamente felice per via della Mia Vicinanza ed ogni dubbio, ogni timore ed ogni preoccupazione cadrà da lui, perché sa di aver accanto a sé l'Uno Che lo aiuta assistendolo in ogni miseria del corpo e dell'anima. La Mia Parola perciò dona Forza e Benedizione, perché chi desidera la Mia Parola, Mi apre la porta del suo cuore, attraverso la quale Io ora posso entrare, per prendere dimora in lui. Non lo abbandonerò mai più in eterno, se una volta la sua volontà è per Me e Mi ha riconosciuto nella Parola, perché la Parola è la forma attraverso la quale Mi esprimo, attraverso la quale lo Spirito più perfetto dall'Eternità Si annuncia agli esseri imperfetti, per guidarli alla perfezione.

Vi Sono vicino, perché indugiate e temete allora ancora, voi che avete la Mia Parola, che la ricevete direttamente oppure attraverso la bocca del ricevente? Sono con tutti voi, perché con il desiderio per la Mia Parola Mi dimostrate il vostro amore. Vi sia anche detto questo, che solo l'afflusso della Mia Parola vi dà la sicura conferma che Io Stesso Sono con voi. Chi non desidera sentire Me, non desidera la Mia Vicinanza, il suo cuore non lo spinge verso di Me, perché questo desidererebbe la Manifestazione del Mio Amore, una dimostrazione della Presenza.

Il desiderio per la Mia Parola può ben essere di genere differente, l'uomo può voler essere consolato e fortificato attraverso l'incoraggiamento spirituale, può voler arricchire il suo sapere nel campo spirituale, può anche pensare a Me con gratitudine e voler manifestarla a Me e perciò desiderare la Mia Vicinanza, può voler rimanere nell'intimo dialogo con Me ed accogliere la Mia Parola con i pensieri, ma il suo pensare deve sempre essere orientato spiritualmente, allora Mi farò anche trovare, la sua chiamata Mi attirerà a lui ed attraverso la Mia Parola Mi manifesterò. Perché diversamente l'uomo non potrebbe sopportare la Mia Vicinanza.

La Mia Parola gli giungerà pure in modo differente, attraverso il diretto agire dello spirito in lui, in modo che sia in grado di sentire lui stesso la Mia Voce, attraverso la trasmissione di un ricevente diretto, che gli annuncia la Mia Parola su Incarico Mio, oppure sulla via di una trasmissione mentale di un sapere dal Regno spirituale, attraverso la lettura della Mia Parola guidata sulla Terra, attraverso

una conversazione spirituale con dei prossimi. Mi prenderò sempre Cura di un cuore desideroso, Sarò sempre Presente Io Stesso con coloro che Mi vogliono sentire, perché Io Stesso Sono la Parola e quindi Io Stesso dimoro in mezzo agli uomini, se sentono nella seria volontà la Mia Parola, se desiderano farMi parlare a loro.

Allora offro loro il Pane del Cielo, la Mia Carne ed il Mio Sangue, e se quindi “mangiano e bevono” Me Stesso, devono anche essere il più intimamente legati con Me, quando accolgono la Mia Parola nella profonda fede che Io Stesso Sono la Parola, allora accolgono Me nei loro cuori, e li renderò costantemente felici con la Mia Presenza. Perché vi ho dato la Promessa di rimanere con voi fino alla fine del mondo, e la Mia Promessa si adempie alla lettera, perché la Mia Parola è e rimane Verità in tutta l’Eternità.

Amen

Dio parla sempre di nuovo

B.D. No. 5001

18. novembre 1950

Oh voi stolti, che credete di poter determinare l’Amore del vostro Dio, voi ciechi nello spirito, che non Mi avete ancora riconosciuto, non ancora sentito la Mia Presenza e che perciò non potete comprendere, che Mi annuncio sempre a coloro che desiderano la Mia Parola. Voi stolti, che non sapete che Io Sono l’eterna Parola Stessa e quindi devo parlare, quando vi Sono presente e vi voglio dimostrare questa Mia Presenza. Voi ripetete bensì ciò che Io ho detto una volta, quando camminavo sulla Terra, ma finché Io Stesso non vi Sono presente, sono soltanto delle lettere morte che diffondete, che diventano viventi solamente, quando percepite la Mia Presenza come segno, perché allora sentite parlare Me Stesso, Che Mi rivelo tramite lo spirito in voi. In principio era la Parole e la Parola Era Dio, e Dio E’ la Parola. Io Stesso Sono la Mia Parola ed il Mio Spirito E’ in ogni Parola che testimonia di Me. Parlo agli uomini e questo in ogni luogo ed in ogni tempo, appena l’uomo Mi apre il suo orecchio, appena desidera sentire Me ed ascolta la Manifestazione del Mio Amore. E questo Amore non Si esaurirà mai, come perciò la Mia Parola non può mai cessare di risuonare nei cuori degli uomini che Mi amano. Chi crede quindi, che Mi Sono solo una volta rivelato ai discepoli, chi crede, che ora Io taccio e non entro mai più in così intimo contatto con gli uomini che sono in grado di sentirMi, si trova in un grande errore, che è per lui stesso di molto svantaggio, perché non può mai sentire la Mia Voce, se non crede che Io Mi riveli, che il Mio Amore per voi uomini Si manifesti e vi vuole dare un segno, che Io vi Sono presente. Dato che Io Sono una Divinità Essenziale, devo poter anche dare una Testimonianza del Mio Essere e quindi parlare a voi uomini. Anche voi potete riconoscere un altro essere soltanto, quando costui può manifestare il suo pensare, volere e sentire, altrimenti è e rimane per voi morto e sconosciuto. Ma dato che Io voglio che voi uomini impariate a riconoscerMi, devo parlare a voi. Quale padre che ama i suoi figli, rimarrebbe ben muto se lo sa in miseria? Quale padre farebbe ben un voto, di parlare solo una volta ai suoi figli, per poi rimanere per sempre muto? Voi uomini non conoscete il vostro Padre nel cielo, se ve Lo immaginate come un Essere impietoso con dei principi che mancano d’Amore. Come una chiocchia chiama i suoi pulcini, per proteggerli dal pericolo, così anch’Io chiamo ed ammonisco continuamente e come diversamente se non tramite la Parola, che testimonia Me Stesso ed il Mio Amore e la Mia Preoccupazione per voi? Oh voi stolti che credete, che il Mio Amore diminuirebbe, che si potrebbe mai esaurire, che Io, la Parola dall’Eternità, potrei una volta tacere, perché già una volta ho parlato a voi? Ricordate quanto debole è ancora la vostra fede e come Mi misurate con la misura terrena, come attaccate a Me le debolezze e manchevolezze di un uomo terreno, il cui amore è limitato, perché è ancora imperfetto. La Mia Parola risuona sempre ed ogni uomo che si è formato secondo la Mia Volontà, la potrà sentire, che prepara il suo cuore in una dimora, in cui il suo Signore può entrare. Quando Egli E’ presso di lui, quando gli E’ presente, Si manifesterà anche e gli dirà delle Parole d’Amore e di Sapienza, come l’ha promesso. Non dovete mai più dubitare, altrimenti anche la Mia Parola pronunciata sulla Terra sarebbe inutile, che vi ha annunciato il Mio Spirito fino alla fine dei tempi: “Io rimango con voi fino alla fine del mondo...” “Il Mio Spirito vi guiderà un tutta la Verità...” Se possedete una viva profonda fede, non Mi considererete come un Dio lontano, ma come un Padre ultrabuono, amorevole, il Quale vuole

essere e rimanere sempre unito con voi ed il Quale potete anche sentire, il Quale vi parla sempre, quando Lo desiderate sentire.

Amen

La Parola di Dio risuona in eterno

B.D. No. 8522

8. luglio 1963

Vi ho promesso di rimanere con voi fino alla fine del mondo. La Mia Parola risuonerà eternamente a voi, Mie creature, come segno della Mia Presenza, eternamente sarà stabilito il contatto fra il vostro Dio e Creatore dall'Eternità e voi, Suoi esseri proceduti da Lui. Il Mio Amore Si manifesterà eternamente per voi mentre vi interpella, perché nel principio trovava la più grande Beatitudine nel fatto di poter frequentare con le Sue creature attraverso la Parola, e perché la beatitudine di tutti gli esseri consiste anche eternamente nel fatto di ricevere ininterrottamente la Mia Forza d'Amore, e quest'Irradiazione di Forza si manifesta nel Mio diretto Discorso. Io Stesso Mi manifesto attraverso la Parola, trasmetto i Miei Pensieri su di voi e trovo la Mia Beatitudine di indurvi alla manifestazione di risposta, in modo che quindi possa aver luogo lo scambio fra Padre e figlio, che da solo è già la più grande beatitudine. Più perfetto è ora l'essere, più chiara risuona la Mia Voce nel suo cuore, cosa che è da intendere spiritualmente in quanto che l'essere si muove nella più chiara conoscenza, nella stessa volontà e nello stesso pensare di Me, con Cui esso è intimamente legato attraverso la sua perfezione. Ma l'essere Mi può anche percepire quando si trova in un grado inferiore della sua maturità e quando è consapevole dell'io stabilisce il legame con Me. Di conseguenza, anche il grado di beatitudine è più alto o più basso, perché, appena è di nuovo unito con Me è un essere arrivato alla Vita, lo stato di morte è superato il che esclude già da solo l'ascolto della Mia Parola. Ma solo pochi uomini sanno che il loro Dio e Creatore vorrebbe parlare con loro e che potrebbero ben sentirLo, se conducessero un modo di vivere secondo la Sua Volontà. Pochi uomini soltanto sperimentano la felicità di un diretto Discorso ed entrano con Lui in un intimo rapporto, però quando ai prossimi ne viene portato un sapere, per loro è inattendibile e deridono solamente coloro che ne danno loro conoscenza. Ma "la Mia Parola rimane, anche se passano Cielo e Terra...." Voi uomini interpretate anche quasi sempre diversamente questa Mia Promessa, mentre credete che la "Parola scritta" rimanga conservata inalterata. Anche per questo motivo è necessario che la Mia Parola venga sempre di nuovo guidata sulla Terra, perché la volontà umana non lascia nulla di invariato e non rimane garantita la purezza della Parola una volta espressa. Questa Mia Promessa però ha ancora un significato più profondo, "La Mia Parola rimane....", all'essenziale la Mia Parola risuonerà sempre ed in eterno, sempre ed in eterno la Mia Parola testimonierà del legame di tutto il creato con Me, sempre ed in eterno le Mie creature Mi potranno sentire, perché questa è la loro beatitudine, che Io Stesso parli a loro, che conoscano sempre la Mia Volontà e che portino in sé la stessa volontà, che possano frequentare con il loro Dio e Creatore, come dei figli frequentano con il loro Padre, che li colmi la conoscenza più profonda, la più sublime Sapienza, un sapere secondo la Verità che li rende sconfinatamente beati. Tutto questo è soltanto il risultato dello scambio con Me attraverso la Parola. Se la Mia Parola non potesse risuonare a tutto l'essenziale, allora non esisterebbe nemmeno una vera Vita, perché soltanto la Mia Parola è la Vita, la Forza ed anche la Beatitudine, altrimenti per le Mie creature Sarei un Dio eternamente lontano, irraggiungibile, con Cui non vi sarebbe nessun motivo prendere contatto e non avrebbe nessun effetto. "Io rimango con voi fino alla fine...." Senza di Me e la Mia Presenza non sarete più. A meno che apparteniate ancora al Mio avversario, nel cui reame non penetro, ma dovete rivolgervi liberamente a Me. Ma appena vi siete staccati da lui e tendete seriamente verso di Me, anche la Mia Parola risuonerà in voi, dapprima certamente soltanto in modo sommesso, come voce della coscienza, ma potrete sentire sempre più chiaramente la Mia Voce, quando voi stessi vi date soltanto a Me, affinché siate spinti interiormente di parlare mentalmente con Me. Allora vi arriverà anche una Risposta, che inizialmente non riconoscete come la Mia, ma la considerate come proprio patrimonio mentale. Ma più vi ritirate dal mondo e cercate Me, più forte risuona in voi la Mia Voce, e la fede in questo Mio Discorso può anche rendervi capaci di aspettarlo coscientemente e Mi sentirete. Dipende unicamente dal grado di maturità della vostra anima, dipende unicamente dal grado del vostro amore, in qual

modo sentite Me e la Mia Parola. E dato che, m appartenendo a Me, procedete sempre verso l'Alto, la Mia Parola non vi abbandonerà più. Sarò con voi rimarrò con voi e vi parlerò sempre ed in eterno, aumenterete costantemente la vostra beatitudine attraverso il costante scambio con Me attraverso la Mia Parola.

Amen

La Presenza di Dio nello Spirito

La percezione della Parola soltanto dopo la morte sulla Croce

B.D. No. 6195

22. febbraio 1955

Il sentire la Mia Parola in voi è la Manifestazione del Mio Spirito che agisce in voi, appena adempite la Condizione: che il vostro cuore si formi nell'amore. Vi ho promesso di mandare il Mio Spirito, che vi guida in tutta la verità. Finché Io Stesso camminavo sulla Terra, agiva il Mio Spirito su ed in voi (nell'uomo), quando lo volevo, ma soltanto, senza il Mio Contributo gli uomini non avrebbero potuto ancora sentire la Mia Voce, perché i n quel tempo l'umanità era totalmente legato dal Mio avversario, che non lo permetteva, perché gli uomini non erano ancora redenti. Ciononostante parlavo attraverso la bocca di profeti sempre e continuamente prima del tempo della Mia Discesa. Questi profeti allora erano spinti dal Mio Spirito. Io utilizzavo la loro bocca, per manifestarMi tramite loro, per parlare agli uomini, che si sono allontanati da Me. Questi profeti dovevano parlare come glielo diceva la Mia Volontà. Lo stato primordiale, di sentire direttamente la Mia Voce, era andato perduto per gli uomini già molto tempo prima della Mia Discesa. Erano sempre soltanto dei singoli il cui cuore Mi apparteneva e che dovevano essere come anime delle Stelle guida dall'Alto per i loro prossimi, che erano lontanissimi da Me, perché Satana aveva ancora tutto il potere su tutti gli uomini, che lui utilizzava per respingere gli uomini da Me. Dapprima doveva spezzare questo potere tramite la Mia morte sulla Croce. Dovevo redimere gli uomini, dovete stabilire il collegamento fra il Regno di Luce e gli uomini, affinché a loro si liberasse la via verso di Me per coloro che lo volevano seriamente. Gli uomini nascevano a nuova Vita attraverso la Mia morte, gli uomini che tendevano liberamente a questa rinascita attraverso un cammino di vita nell'amore, rispetto al Mio Cammino sulla Terra, venivano ora colmati dal Mio Spirito. Il Mio Spirito poteva agire in loro, Io Stesso quindi Ero presente agli uomini e così potevano anche sentire la Mia Voce, potevo parlare a loro stessi, non soltanto servirMi di loro, per parlare all'umanità. Potevo provvedere ogni singolo con il Nutrimento per la sua anima. Potevo dare Me Stesso come Cibo, Che Sono la Parola dall'Eternità. Ma questo era possibile solamente tramite la Mia Opera di Redenzione, altrimenti gli uomini non potevano ottenere la rinascita dell'anima, altrimenti non avrebbero potuto scambiare il regno dell'oscurità con il Regno della Luce. Ho detto ai Miei discepoli, che volevo mandare loro il Mio Spirito. Li ho bensì istruiti sul procedimento di poter sentire in sé la Mia Voce, ma non potevano afferrare completamente quello che Io dicevo loro, perché anche loro erano ancora nelle catene del Mio avversario, che scioglievo soltanto tramite la Mia morte sulla Croce. Poi mandavo loro il Mio Spirito, cosa che procedeva visibilmente su questi Miei discepoli. L'Effusione del Mio Spirito possono ora sperimentare tutti gli uomini su di sé, anche se non in quella forma evidente. Attraverso la loro volontà possono mettersi in uno stato, nel quale stanno in contatto con Me, attraverso il Mio Esempio possono rinascere tramite una vita d'amore, ed ora il Padre può parlare con il Suo figlio ed il figlio Lo può sentire. Ora il Padre può somministrare a Suo figlio il giusto Cibo che gli serve per maturare, per diventare ciò che è la sua meta sulla Terra, un essere colmo di Forza e di Luce, che è di nuovo entrato nello stato primordiale, come era stato creato una volta. Questo Discorso, la Mia Parola, è il segno dell'agire dello spirito nell'uomo, è l'Effusione dello Spirito che solo la Mia Opera di Redenzione rende possibile. L'uomo si deve unire con Me liberamente tramite l'amore, solo allora ha svolto in sé la rinascita e soltanto allora gli posso somministrare il Pane del Cielo, la Mia Parola. Affinché ne sia capace, per questo Sono morto sulla Croce ed ho conquistato per lui la Grazia di una volontà fortificata, perché prima lo teneva legato il Mio avversario e lo impediva in questo intimo contatto con Me, che è condizione per sentire la Mia Parola. Ma gli uomini che dapprima erano stati resi degni di sentire la Mia Voce, adempivano con ciò un Incarico, per il qual scopo le loro anime venivano incorporate sulla Terra. Erano sempre soltanto dei singoli uomini che avevano da adempiere una missione: di indicare la Mia Discesa e di

condurre gli uomini alla fede, Dopo la Mia morte sulla Croce era (è) possibile sentire Me per tutti gli uomini che lo volevano (vogliono) soltanto seriamente, che osservano i Miei Comandamenti e che quindi adempivano (adempiono) le Condizioni, con le quali Mi potevo (posso) rivelare. Nella fede in Gesù come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso potevo incorporarMi, all'uomo giunge anche la Forza di adempiere la Mia Volontà. Ora può, senza venir impedito dal Mio avversario, percorrere la via dell'amore e formare sé stesso in un vaso d'accoglienza per il Mio Spirito, cosa che dapprima era possibile soltanto a pochi, ma questi pochi erano ancora gravati con la colpa di peccato e perciò nemmeno per loro la via verso di Me non era ancora libera. L'amore quindi, che stabilisce il legame fra gli uomini e Me, era quasi del tutto raffreddato tramite l'influenza del Mio avversario e perciò gli uomini erano anche oltremodo lontani da Me. Attraverso l'Uomo Gesù questa distanza veniva abbreviata. Lui Era totalmente unito con Me e Lui ha sofferto ed è morto per gli uomini, per estinguere la colpa che li separava da Me, affinché ora gli uomini potevano anche venire a Me senza esserne impediti e poi anche sentire la Voce del Padre. Doveva di nuovo essere ristabilito lo stato primordiale, che premette un grado di perfezione. Questo grado di perfezione però era raggiungibile dopo l'estinzione della grande colpa primordiale dell'allontanamento da Me. Quindi, sono morto per voi sulla Croce, perché diversamente questa colpa non poteva essere estinta. Ora ogni uomo può raggiungere questo grado che lo rende capace, di sentire la Mia Voce, ogni uomo può formarsi nel vaso d'accoglienza per il Mio Spirito, che conduce una vita secondo la Mia Volontà ed osserva i Miei Comandamenti. A lui Mi posso rivelare, come l'ho promesso.

Amen

La Promessa di Gesù dello Spirito

B.D. No. 7037

8. febbraio 1958

Vi ho promesso il Mio Spirito, quando camminavo sulla Terra. Solo dopo la Mia morte sulla Croce però questo Spirito poteva manifestarsi in voi, perché, come la Mia Parte, non poteva irrompere dove il peccato della ribellione di una volta contro di Me, la grande colpa ur (primordiale) non era ancora estinta, cosa che diventava possibile soltanto dopo l'Opera di Redenzione. Perciò il Mio Spirito Si può manifestare solamente là dove il risveglio dello spirito è sempre soltanto la conseguenza della Redenzione tramite Gesù Cristo. Ora può bensì svolgersi un risveglio alla fede in Lui, che poi ha per conseguenza la Redenzione dal peccato, ma da questo risveglio è ora anche possibile il risveglio dello spirito: che quindi "i Doni dello Spirito" diventano evidenti in differenti modi. A questo dovete tendere voi uomini appena credete in Gesù Cristo, nella Mia Divenuta Uomo e la Mia morte sulla Croce. Allora dovete anche pensare alle Mie Parole, con le quali vi ho promesso il Mio Spirito, dovete ricordare "che Io Stesso rimango con voi fino alla fine del mondo....". Potete dimorare in mezzo a voi solo per poco tempo nella forma dell'Uomo Gesù, il Quale Mi celava in Sé in tutta la Pienezza, ma voglio Essere presente sempre anche per coloro che Mi desiderano, che Mi amano e che vogliono vivere al Mio Compiacimento. Presso costoro voglio dimorare nello spirito, la Mia Forza deve fluire attraverso loro, affinché possano compiere anche qualcosa di insolito. Dove quindi Sono presente, Mi manifesterò anche, guiderò l'uomo in un sapere secondo la Verità, gli donerò la Forza per essere attivi per il bene del prossimo, spiritualmente oppure anche terrenamente, gli rivelerò il futuro se serve alla salvezza dell'anima degli uomini, gli darò la Forza per guarire i malati nel Mio Nome e così dimostrerò sempre la Mia Presenza, come l'ho promesso. Sarò nello Spirito con coloro che Mi amano e che osservano i Miei Comandamenti. Ma non potrò agire attraverso il Mio Spirito, dove non è preceduta la Redenzione tramite Gesù Cristo, perché il Mio Spirito non si fa strada con la Forza e dove incontra la resistenza., rimane muto. Ma benedetti coloro che Gli permettono l'irruzione, che cedono alla Sua sommosa Spinta d'esercitare l'amore, che prendono la via verso Gesù Cristo e Gli si danno totalmente. Costoro sperimenteranno poi anche la Verità della Mia Promessa, che Io Stesso prendo possesso di loro, che rimango con loro e che ora li provvedo con i Doni dello Spirito, perché dove Sono Io, voglio anche donarMi. Il Mio Regalo agli uomini senza Luce e senza Forza consisterà sempre nell'apporto di Luce e di Forza. Trasmetterò loro di nuovo lo stesso, che ho distribuito sulla Terra ai Miei discepoli: un sapere insoliti ed insolita Forza, affinché anche loro potevano compiere ciò

che era loro impossibile come uomo soltanto. Ma Io potevo effondere il Mio Spirito anche soltanto sui Miei discepoli che Mi avevano seguito liberamente ed il cui cammino di vita permetteva, che la Mia morte sulla Croce portava loro la definitiva liberazione dal Mio avversario, dalla loro colpa ur e quindi anche dal loro stato di debolezza ed oscurità. Il Mio Spirito li illuminava, il Mio Spirito dava loro la Forza in ultramisura, perché Ero Io Stesso, il Quale dimorava in mezzo a loro, il Quale parlava tramite loro e svolgeva delle Opere di Miracoli tramite loro, quando uscivano nel mondo nel Nome Mio, per annunciare il Vangelo. Ero con loro come al Mio tempo terreno e potevo Essere con loro, perché appartenevano solo ancora a Me e quindi potevano agire anche tramite la Forza dello Spirito, come lo avevo promesso. Così Sarò pure sempre con coloro che rendono possibile tramite il loro modo di vivere, di essere presente in loro e dimostrerò la Mia Presenza tramite l'insolito agire, tramite l'apporto di Luce e di Forza. Loro annunceranno pure l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo come i Miei primi discepoli. Annunceranno il Suo Nome nel mondo e vorranno aiutare pure i loro prossimi alla Redenzione, perché loro stessi sono illuminati dal Mio Spirito e perché il Mio Spirito li spinge di parlare per Me ed il Mio Regno di affermare la Verità dei loro discorsi tramite i Doni dello Spirito, tramite evidenti dimostrazioni della Mia Presenza.

Amen

„Io Sono con voi fino alla fine del mondo....“

B.D. No. 7681

24. agosto 1960

“Io voglio mandarvi il Mio Consolatore, lo Spirito della Verità”. Voi tutti avete in voi la facoltà, di percepire la Voce del Mio Spirito, perché una Parte di Me Stesso, una scintilla spirituale del Mio divino Spirito d'Amore, giace in voi, e potrà anche sempre collegarsi con Me. La Mia Parola irradierà in voi tramite lei, perché questa scintilla spirituale è una Irradiazione di Me Stesso, che vi colpisce con successo, quando siete preparati. Finché vi tenete isolati da Me, allora anche questa scintilla spirituale si tiene silenziosa in voi. Collegatevi con Me, allora anche la scintilla spirituale è in contatto con Me, e vi può trasmettere tutto ciò che ora procede da Me in Luce e Forza. Egli può trasmettervi la Mia pura Verità, e voi potete aumentare in conoscenza con la ricezione di questa Verità e così uscire dall'oscurità della notte alla Luce del Giorno. Io Stesso vi ho promesso questo, quando camminavo sulla Terra, che non vi lascerò mai più soli fino alla fine del mondo. Vi ho indicato “l'Agire del Mio Spirito in voi”, che vi introdurrà nella Verità, cosa che però è diventato possibile soltanto dopo la Mia morte sulla Croce, perché prima l'anima era ancora gravata della colpa primordiale, che ha reso impossibile che il legame dall'uomo a Me era così intimo, che potesse percepire in sé la Mia Voce. Perché prima doveva aver avuto luogo la Redenzione tramite Gesù Cristo, che ha eliminato la grande separazione da Me. L'uomo Mi doveva riconoscere pienamente in Gesù Cristo. Egli doveva quindi aver intrapreso volontariamente la via del ritorno, che gli ha poi anche procurato l'Irradiazione della Mia Forza d'Amore, che gli ha assicurato il Suono della Mia Parola in sé, se questa era la sua volontà, se quindi si apriva coscientemente ed ora ha stimolato la scintilla spirituale in sé al legame con lo Spirito del Padre dall'Eternità. Per questo ci vuole solamente la seria volontà, di entrare nella Mia Volontà. Per questo ci vuole il riconoscimento di Me Stesso, a Cui l'essere una volta ha negato il suo riconoscimento. E per questo ci vuole una vita nell'amore, affinché ora il Mio Spirito possa manifestarsi, come l'ho promesso. Non potevo rimanere fisicamente con voi uomini, ma vi ho dato il conforto, di mandare il Mio Spirito e quindi di “rimanere sempre con voi fino alla fine del mondo”. E questa Promessa è da prendere sul serio. Potete essere e rimanere sempre consapevoli della Mia Presenza, voi stessi dovete soltanto volere, che Sono Presente, dovete soltanto stabilire il legame con Me in pensieri, nello spirito o agire nell'amore. Allora potete anche percepirMi costantemente, perché Io Stesso Sono in voi, e la scintilla spirituale non perde mai il collegamento con lo Spirito del Padre dall'Eternità, soltanto non può esprimersi, se l'uomo stesso non si apre volontariamente, se egli stesso non ascolta per sentire, che cosa gli trasmette il Mio Spirito attraverso la scintilla spirituale. Dipende sempre dall'uomo stesso che accenda in sé la scintilla, che le conferisce la possibilità di esprimersi, che chieda a Me Stesso, che gli voglia essere presente, e lo istruisca e lo introduca nella Verità secondo la Promessa. Gli starò davvero a fianco come un Consolatore e lo

introdurrò nella Verità, dimostrerò Me Stesso a lui mediante il Mio Discorso. Sarò e rimarrò con lui fino alla fine.

Amen

La premessa per “l’Effusione dello Spirito”

B.D. No. 7822

10. febbraio 1961

L’Effusione dello Spirito richiede certe condizioni che devono essere adempiute, perché il Mio Spirito può effonderSi solamente in un vaso aperto, che è preparato in modo, che il Mio Spirito possa affluire in questo. E questa preparazione richiede di nuovo un lavoro sull’anima, che l’uomo deve aver svolto su di sé oppure anche: l’uomo deve aver preparato a Me Stesso una dimora, perché la Mia Presenza è assolutamente necessaria, per manifestarMi attraverso il Mio spirito. La scintilla spirituale sonnecchia bensì in ogni uomo, ma deve essere risvegliato alla vita, deve essere stabilito il legame con lo Spirito del Padre dall’Eternità, affinché ora si possa anche esprimere. Ed il legame viene stabilito, la scintilla spirituale viene risvegliata alla vita, quando l’uomo vive nell’amore, quando attraverso l’agire d’amore attira quindi Me Stesso a sé, perché Io Sono l’Amore.

L’uomo deve togliere le scorie dalla sua anima tutti gli involucri impenetrabili alla Luce, attraverso l’amore, così prepara sé stesso. Egli rende sé stesso un vaso d’accoglienza dello Spirito divino. Egli adempie le condizioni, che hanno per conseguenza l’Effusione dello Spirito. Ed egli deve credere, che il Mio Spirito si effonde su di lui, che il Padre vuole e può manifestarSi nei confronti del Suo figlio. Ed egli crederà di nuovo solamente, quando si è formato nell’amore, perché soltanto quando crede in un agire del Mio spirito in lui, ascolterà anche nell’interiore per sentire ciò che questo spirito gli trasmette. Finché manca questa fede, non potrà mai parlare di un Dono dello Spirito, semplicemente non risveglierà in sé le Forze che sonnecchiano in lui e quindi non potranno manifestarsi, benché siano in lui.

L’amore però presto illuminerà il suo pensare, per cui un uomo amorevole può anche presto giungere alla fede, quando il suo sforzo è orientato spiritualmente e cerca di vivere nella Mia Volontà. Ma il Mio spirito non spinge avanti. Un uomo non sentirà mai la Voce del Mio spirito, se non stabilisce coscientemente il legame con Me, per sentire Me, perché l’ascolto nell’interiore è necessario, se vuole sentire Me e ricevere delle istruzioni piene di Sapienza, che gli può fornire soltanto il Mio spirito. E gli uomini hanno perduto proprio la fede nell’agire del Mio spirito in sé in modo, che si trovano di fronte ad un procedimento del tutto naturale, che deve dimostrare agli uomini totalmente increduli soltanto il Mio grande Amore, benché Io Stesso abbia dato loro la Promessa, di rimanere con gli uomini e di guidarli in tutta la Verità. Loro non comprendono questa Promessa, altrimenti ci crederebbero ed attribuirebbero maggiore importanza alla Mia Parola che risuona loro dall’Alto, oppure viene loro trasmesso attraverso i Miei messaggeri.

Il Mio Spirito necessita solamente di un vaso preparato, affinché possa riversarSi in questo. Ma allora Si afferma anche a voi, Egli vi parla, come un Padre parla a Suo figlio, ed Egli vi darà sempre chiarificazione, quando desiderate essere istruiti da Lui spiritualmente. Ma Egli non può esprimerSi, dove mancano amore e fede, dove l’uomo non ha ancora eseguito il lavoro sull’anima, che forma sé stesso in amore, e non si è liberato di tutte le scorie della sua anima. Perché Io posso prendere dimora solamente in un cuore puro, che è colmo d’amore e che può sopportare la Mia Presenza. Ma dove queste premesse esistono, Io vi soggiorno e dimostro anche la Mia Presenza. Io effondo il Mio Spirito sopra ogni carne. Io istruisco e consolo, Io introduco gli uomini nella Verità, Io rimango con loro fino alla fine del mondo.

Amen

La Presa di Dimora di Dio nei cuori

Dio parla all'uomo attraverso il cuore

B.D. No. 4736

11. settembre 1949

Quello che vi comanda il cuore, lo dovete fare, perché Io vi parlo tramite il cuore, premesso che volete sentire la Mia Voce. Potete quindi lasciar parlare il cuore oppure anche l'intelletto, cioè potete dare considerazione al vostro sentimento oppure anche lasciar regnare la ragione, quindi tendere a qualche vantaggio tramite il vostro agire, mentre questo vantaggio non raggiunge il cuore. Ma se volete che Io vi consigli, mentre dapprima chiedete l'istruzione a Me, allora dovete soltanto badare al vostro sentimento e sarà davvero giusto quello che ora fate. Allora soltanto il vostro cuore è il mediatore della Mia Volontà e potete seguire la sua voce.

Così verrete anche istruiti secondo il sentimento, cioè rifiutate istintivamente ciò che è falso ed accettate ciò che corrisponde alla Verità. Così si spiega anche, perché degli uomini che sono intimamente legati con Me, rifiutano per sensazione, quando vengono a loro sottoposti degli insegnamenti errati. Questo è il segno che la loro anima si difende contro qualcosa d'imperfetto, che nel desiderio per qualcosa di giusto e vero viene avvertita dallo spirito in lei di non accettare qualcosa di non vero, che quindi si predispone inconsapevolmente in modo animoso e non nasconde la sua predisposizione, ma la dichiara apertamente. Allora Io Stesso induco quest'uomo che si esprima nel rifiuto, perché Io voglio che degli insegnamenti errati vengano marchiati come rovinosi per l'anima.

Se però in un uomo la voce interiore tace, che non riconosce il falso di un'azione o di un insegnamento, allora non desidera il Mio Consiglio, ma è convinto di sé stesso o della sua capacità di giudizio. Non domanda e perciò non può ricevere nessuna Risposta. Non posso parlare a lui tramite il cuore, dato che non bada ai suoi sentimenti. La volontà di rifiuto si risveglierebbe comunque in lui, se soltanto desiderasse seriamente la pura Verità, che potrebbe però trovare solamente tramite ed attraverso Me. Chi cade vittima di un insegnamento errato, deve cercare la colpa in sé stesso, perché appena desidera la Verità, gli verrà offerta, perché Io parlo sempre tramite il cuore a coloro che vogliono essere istruiti da Me, perché non lascio nessun uomo nell'errore che desidera la Verità.

Amen

Formare il cuore nel tempio per Dio

B.D. No. 5758

31. agosto 1953

Dovete formare il vostro cuore nel tempio, nel quale Io posso prendere dimora. In questo tempio dovete pregare, entrare nel vostro interiore e cercarMi là e parlare con Me nell'umiltà e nell'amore e voi sentirete la Mia Risposta, premesso che rendete possibile la Mia Presenza. Ma se formate il vostro cuore ad un tempio per Dio, allora lo purificherete da tutta la sporcizia, ne allontanerete tutto ciò che non permette la Mia Presenza. Lo adorerete con le virtù di ogni genere; farete tutto ciò che Mi rallegra e che Mi attira nel tempio del vostro cuore, voi stessi diventerete l'amore, per poter accogliere in voi l'eterno Amore. Allora terrete sempre un silenzioso servizio a Dio, voi stessi dimorerete volentieri là dove Sono Io e bramare sempre soltanto l'ora in cui potete tenere il dialogo con Me, dato che Mi offrite il vostro servizio, Mi affidate le vostre miserie e preoccupazioni, quando Mi chiedete nella silenziosa preghiera umile l' Aiuto e la Forza. Stabilirete sempre più sovente quest'ora nella vostra esistenza terrena, perché allora dimorate in una regione, che si trova al di fuori del mondo terreno, venite a prendervi consolazione e Forza nel luogo dove Sono Io, perché lo avete preparato ad una dimora, ad un tempio per Me tramite l'amore. Non dovete cercarMi in lontananza, non in luoghi pubblici, non in oggetti morti, perché là non Mi troverete, ma entrate nel vostro cuore,

andate nel silenzio per invocare Me, allora seguirà la vostra chiamata, persino quando il vostro cuore non è ancora formato in modo che Io vi possa dimorare, ma vengo a voi e vi aiuto a prepararMi la dimora. Il vostro desiderio di Me è già un gran mezzo d'aiuto per la purificazione del cuore e poi con la Mia Forza viene anche espulso tutto ciò che Mi impedisce di entrare in voi. Vi posso Essere così vicino, che sentite la Mia Presenza, che siete in grado di sentirMi, e vi voglio anche essere così vicino, perché vi amo. Ma voi dovete rendere possibile, che Io possa Essere con voi, tramite l'auto formazione nell'amore dovete preparare il vostro cuore nel tempio, nel quale potete poi entrare in ogni momento, per accogliere da Me delle Parole d'Amore, che vi renderanno sempre felici, appena desiderate sentirMi.

Amen

La Presa di Dimora di Dio nel cuore - La figliolanza di Dio

B.D. No. 7336

15. aprile 1959

LasciateMi entrare nel vostro cuore e prendervi dimora, affinché Io viva in voi e voi siate intimamente legati con Me. Io ho nostalgia di questo intimo legame, perché allora è anche stabilita l'unificazione fra il figlio ed il Padre, che vi assicura l'unificazione con Me, che è scopo e meta della vita terrena. Quando Io posso Essere in voi, vi siete anche cambiati nell'amore, il vostro cuore è purificato e trasformato nell'amore, ed è quindi diventato anche un luogo di dimora per Me, del quale prendo molto volentieri possesso e non lo voglio mai più abbandonare, perché anch'Io ho nostalgia dell'unificazione con il Mio figlio ed ho raggiunto la meta, che siete diventati figli Miei, che avete avuto la vostra origine in Me come creature.

Purificate il vostro cuore con tutto il fervore e poi aspettateMi con tutta la dedizione, che Io prenda dimora in voi. E d'ora in poi non camminate più da soli sulla vostra via terrena, ma ora trascorrete la via sotto la Mia Guida ed in Verità sempre in modo che sia la via più breve nella Casa del Padre. Ma che dovete ancora sostare sulla Terra fa parte della vostra vita di prova su questa Terra, perché tutti voi avete ancora da respingere delle scorie, tutti voi dovete ancora perfezionarvi su questa Terra, se volete raggiungere il grado della figliolanza di Dio, che vi rende delle creature più beate nel Regno spirituale. E quando Io avrò potuto una volta prendere dimora nel vostro cuore, raggiungerete anche quella meta di diventare veri figli di Dio, perché con il Mio Sostegno vi riuscirà dato che Io vi Sono presente e voi percorrete l'ultimo tratto della vostra via terrena sotto la Mia Guida, perché vi sottomettete totalmente a Me, appena Io posso prendere dimora in voi.

Vogliate soltanto seriamente questa Mia Presenza in voi, ed allora lavorerete anche seriamente su di voi, perché il vostro cuore diventi libero dal peccato e possa servire a Me come dimora. E se volete la Mia Presenza, allora Sono già presso di voi e non vi lascerò mai più in eterno. Allora il figlio ha trovato la Casa del Padre, ed Egli lo riconduce ora indietro nella Casa del Padre, nella sua vera Patria, dove ora il figlio può soggiornare nella Luce e nella Libertà, nella Forza e nella Beatitudine sempre vicino al Padre ed ora crea con Lui nell'Amore, nella Sapienza e nella Forza.

La figliolanza di Dio è il grado più sublime della beatitudine, ed a voi uomini sulla Terra è aperta questa possibilità, di abbandonare la Terra in questo grado più sublime e di entrare in un Regno di insospettata Luce ed inaspettata Beatitudine. Ma voi dovete già sulla Terra portare nel cuore il desiderio d'amore per Me, e questo desiderio d'amore vi spingerà ad un fervente lavoro sull'anima, e con ciò Mi attirerete a voi, perché Sono volentieri là dove l'amore Mi induce alla Manifestazione del Mio Amore, dove Mi posso donare ad un uomo che Mi ama. Allora Io prendo dimora in voi e non vi lascerò più in eterno. Allora ha avuto l'unificazione, che è scopo e meta della vostra vita terrena, il figlio ha trovato la Casa del Padre suo.

Amen

Il collegamento con Dio tramite il dialogo mentale e la preghiera

La vita interiore – Ritirarsi nella solitudine

B.D. No. 4343

20. giugno 1948

E entrate nella solitudine e lasciateMi parlare a voi e sentirete la Meraviglia in pienezza, vi si dischiuderà un mondo di pensieri che altrimenti vi rimangono estranei, perché Io Stesso vi guido in regioni che sono nuove per voi e vi appariranno deliziose, una volta che vi siete entrati. Un Insegnamento spirituale è oltremodo prezioso, perché vi rimane eternamente; da ciò avete davvero un utilizzo molto maggiore che da ogni ampliamento di sapere terreno, perché tutto questo sprofonda oppure viene dimenticato al momento della morte del vostro corpo, ma il sapere spirituale irradia come una chiara Luce e diffonde uno splendore, a cui tendono delle anime totalmente ignare, perché le tocca in modo benevolo. Potete quindi accogliere un sapere spirituale dalla Mia Mano, quando vi ritirate nel silenzio, quando nella vostra cameretta tenete il silenzioso dialogo con Me. Dovete cercare la solitudine, cioè lasciare inosservato il mondo, condurre una vita interiore con maggior unificazione con Me. Vi Sarò un Maestro sempre pronto, Che vi trasmette un sapere di cui avete bisogno, che vi manca e che vi rende felici.

Finché vi seduce il mondo, vi sarà difficile venir a contatto spirituale con Me, perché Io Sono al di fuori del mondo, ma sempre raggiungibile per voi, quando vi distogliete da questo mondo. Sono sempre presente, ma se avete tempo per Me rimane lasciato a voi, ma ogni minuto che impiegate per Me, è di Benedizione. Perciò raccoglietevi della ricchezza spirituale, che è oltremodo preziosa, e sfruttate il vostro tempo in modo giusto, sappiate che non è mai utilizzato male, quando entrate in contatto con Me, quando vi ritirate dal mondo, che però questo mondo vi fa conquistare soltanto dei beni apparenti con ogni servizio che questo stesso pretende da voi. Solo l'amore per il prossimo ha lo stesso valore, come ha anche per conseguenza il legame con Me, affinché Io possa agire in voi.

Tenete più sovente il dialogo con Me, quando volete raccogliervi dei tesori per l'Eternità. Vi assegnerò sempre il lavoro giusto, vi guiderò là dove potete essere attivi nell'amore, guiderò a voi degli uomini che dovete stimolare al dibattito, affinché nuovamente rivolgano il pensare a Me, da Maestro vi trasmetterò il sapere che dovete dare a costoro, Sarò sempre con voi, perché ogni legame dalla Terra a Me è di Benedizione e vi aiuta a salire in Alto, perché la Mia Promessa è: "Io rimango con voi fino alla fine ...". Comprendete queste Parole e sappiate, che voi stessi dovete renderlo possibile, che Io vi Sia presente attraverso la vostra volontà, che vi dovete ritirare nel silenzio ed elevare i vostri pensieri a Me. Allora Sarò con voi e lo rimarrò in tutta l'Eternità.

Amen

Parole confortanti del Padre

B.D. No. 5616

8. marzo 1953

Vi sono veramente molto vicino, anche se vi sentite abbandonati da Me. Perché non vi dimentico, soltanto Mi tengo sovente nascosto, per stimolarvi ad invocare Me. Perché non Mi dovete dimenticare. Il collegamento da voi a Me in pensieri ha un vero effetto di Miracolo sulla vostra anima e voglio rivolgerlo all'anima. E perciò non dovete diventare tiepidi nel vostro desiderare Me, dovete sempre ripetutamente rivolgervi in pensieri a Me, perché allora vi aprite e vi apporto la Mia Corrente di Forza, che affluisce tutti coloro che si uniscono con Me. Perciò vengono anche delle ore su di voi, quando siete oppressi, dove la miseria vi spaventa e cercate Aiuto da Me. E non farete nessuna preghiera invano, perché quando Mi invocate, vi ascolto e vi do ciò che desiderate. La Mia Presenza, che significa sempre per voi Aiuto. Ogni paura e preoccupazione è davvero inutile, finché potete

avvicinarvi a Me in pensieri oppure tramite l'agire d'amore. Non vi Sono lontano e se lo fossi, allora la vostra invocazione per la Mia Vicinanza è veramente il miglior mezzo per assicurarvi la Mia Presenza, perché esaudisco ogni desiderio del cuore, perché soltanto un cuore credente Mi invoca e questo non lo deluderò mai. Ogni vostro pensiero Mi attira a voi, appena si esprime riferendosi a Me. Perciò non dovrebbe esistere nessuna miseria sulla Terra, potreste bandire ogni preoccupazione, appena Mi invochereste e Mi presentereste le vostre miserie e preoccupazioni, perché posso e voglio aiutarvi, quando vi fidate di Me. E la vostra fiducia si esprime nel collegamento mentale con Me, nella speranza, che voi mettete in Me come vostro Padre, il Quale ma i Suoi figli e quindi non li lascia nemmeno nella miseria. Non dimenticateMi, rimanete sempre unito con Me nei pensieri, ed allora vi Sarò sempre presente e dove Sono Io, non può esservi nessuna miseria, dove Sono Io, vi è sempre Colui che Aiuta, Che è capace di bandire ogni miseria.

Amen

La Risposta di Dio ai pensieri – La Presenza

B.D. No. 6116

22. novembre 1954

Potete sempre essere convinti della Mia Presenza, quando i vostri pensieri si occupano di Me, quando mandate a Me una invocazione di richiesta, quando affidate mentalmente a Me la vostra miseria. Allora potete anche sentirvi interpellati e dovete soltanto ancora badare quali pensieri vi muovono, quando ascoltate silenziosamente dentro di voi, perché vi rispondo, benché voi crediate che questa Risposta siano i vostri propri pensieri. La Mia volontà e meta è che tutti gli uomini stabiliscano in pensieri il legame con Me, ma lo fanno solo pochi. Perciò è comunque comprensibile che li rendo felici con la Mia Presenza, perché nei loro pensieri si rivolgono a Me, perché ognuno di questi pensieri Mii colpisce come una invocazione infantile, che ascolterò, perché l'aspetto. Il genere dei pensieri determinano la Mia Risposta, finché non siete ancora uniti come Me così intimamente attraverso l'agire nell'amore, in modo che Io vi possa trasmettere un sapere anche totalmente *indipendente* dal vostro pensare, cosa che premette però anche la fede che Io vi parli attraverso lo spirito. Allora siete anche totalmente convinti della Mia Presenza, che vi si dimostra apertamente. Che però il vostro pensare induce contemporaneamente la Mia presenza e che Mi manifesta poi contemporaneamente a voi, questo non lo sapete, nemmeno quanto facilmente potete attirarMi a voi in questo modo e che potete anche curare sempre più intimamente la frequentazione con Me, quando svolgete l'amore disinteressato al prossimo, con cui attirate Me a voi come l'Eterno Amore. Allora potete rinsaldare il legame con Me ed infine anche raggiungere quel grado d'amore, che è premessa per un evidente Agire dello Spirito in e su di voi. Dovete solo credere che voi stessi inducete il vostro Dio e Padre ad Esservi presente attraverso i pensieri rivolti a Lui. Se osservate da questo lato la vostra vita quotidiana, allora considererete presto come inutile ogni ora in cui non pensate a Me; perché quando sapete che vi posso e voglio Essere presente, sarete soltanto felici nella silenziosa unione mentale con Me. Seguirete la Mia sommessa spinta all'agire nell'amore ed ora vi renderete anche conto della Luce e della Forza che vi sorgono da una tale unione con Me.

Amen

La Presenza di Dio tramite l'agire nell'amore

Gesù sentiva la Parola di Dio – Il Mediatore fra Dio e gli uomini

B.D. No. 6145

25. dicembre 1954

Quando l'Uomo Gesù camminava sulla Terra era stato stabilito un collegamento fra la Terra ed il Regno spirituale, Dio Stesso poteva di nuovo parlare agli uomini tramite la Bocca dell'Uomo Gesù. La Sua Parola poteva di nuovo risuonare, cosa che dapprima era impossibile a causa della grande lontananza che esisteva fra gli uomini e Dio. Sentire direttamente la Sua Parola è possibile solamente, quando l'anima dell'uomo si è formata in modo che è in grado di sentire la Voce dello Spirito divino in sé; e la formazione dell'anima in questo stato avviene tramite l'agire nell'amore. L'Uomo Gesù Era l'Amore Stesso. Tutto il Suo pensare e tendere era rivolto solamente a fare del bene ai Suoi prossimi, di aiutare in tutte le miserie del corpo e dell'anima. La Sua Anima era luminosa e pura ed il Suo cammino sulla Terra era un cammino nell'Amore. Esistevano tutte le pre-condizioni, che davano la possibilità allo Spirito divino di manifestarsi, perché l'Anima dell'Uomo Gesù sentiva la Manifestazione chiara e limpida e perciò poteva trasmettere agli uomini la Parola di Dio. Dio Stesso poteva parlare agli uomini, tramite Lui, il collegamento da Dio agli uomini era stato ristabilito, Gesù Era il Mediatore fra Dio e gli uomini. Ora Gesù istruiva gli uomini a tendere alla stessa cosa, quello che Lui Stesso aveva raggiunto. Egli li istruiva ad esercitare l'amore, per prepararsi ad un vaso per lo Spirito divino, nel quale si poteva ora riversare la Forza dello Spirito, perché ogni uomo doveva e poteva sentire in sé la Voce di Dio, gli veniva indicata la via dall'Uomo Gesù, il Quale come Uomo doveva anche dapprima raggiungere il grado dell'Amore, che Gli assicurava la Presenza di Dio, in modo che Egli Stesso Lo poteva sentire dentro di sé. Dio parla bensì ad ogni uomo, ma mai quando prima non vengono adempiute le Condizioni, un cuore purificato dall'amore, che ora può accogliere in sé Dio Stesso, il Quale poi dimostra anche la Sua Presenza tramite il Suo Discorso. L'Uomo Gesù possedeva un oltremodo alto grado di Maturità dell'Anima, perché l'Amore Lo colmava totalmente, Quindi anche Dio Stesso poteva colmarLo totalmente ed ora Dio parlava dall'Uomo Gesù, non più l'Uomo Gesù Stesso. Lui ha fatto da sé ciò che conduceva all'unificazione con Dio. Ma Lui ammaestrava i Suoi prossimi, Egli voleva aiutare anche loro al successo che il Suo Amore Gli aveva procurato, e perciò Egli ammaestrava come Primo l'amore e sempre di nuovo soltanto l'amore. Dal Suo grande Amore procedeva la Sapienza, perché lo Spirito di Dio istruiva gli uomini attraverso Gesù. La Luce della conoscenza splendeva dal Fuoco del Suo Amore. Gesù sapeva che anche gli uomini venivano irradiati dalla Luce della Conoscenza, se soltanto vivevano fino in fondo per primo l'amore, per cui tutto il sapere più profondo non veniva insegnato agli uomini, perché questo era soltanto la conseguenza di una vita d'amore, senza la quale rimane per gli uomini senza alcuna utilità per l'anima. L'amore soltanto è il collegamento dagli uomini a Dio, l'amore soltanto opera, affinché Dio prenda dimora nell'uomo, e l'amore soltanto Lo induce a manifestarsi. Quindi, l'uomo che vive nell'amore sentirà la Parola di Dio in sé, verrà guidato nel sapere più profondo, potrà dire di venir istruito da Dio, sente la Sua Parola e quindi si è collegato da sé stesso con Lui tramite l'amore. L'Uomo Gesù dimostrava agli uomini che è possibile raggiungere questo grado e così indicava loro la via, che conduceva fuori dall'abisso di nuovo verso l'Alto, al Padre. Egli insegnava l'amore, e viveva d'esempio l'amore e coronava infine il Suo Cammino di Vita con la Sua morte sulla Croce, per togliere agli uomini tutte le debolezze che erano la loro parte dal peccato di una volta, affinché gli uomini avessero ora loro stessi la Forza di percorrere la via, affinché ora lo Spirito di Dio poteva effondersi in tutti coloro che erano volenterosi di seguirLo, che conducevano una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, come Lui l'ha vissuto d'esempio per loro sulla Terra.

Amen

Quando l’Eterno Amore Stesso Si china su di voi, non può più avvenire nessuna ricaduta nell’abisso, perché ciò che afferra, lo trattiene saldo eternamente, perché l’amore ha ritrovato l’Amore. Perciò provvedete voi uomini affinché vi conquistiate il Mio Affetto, provvedete affinché viviate nella Mia volontà e così formiate voi stessi nell’amore, perché allora Mi posso unire con voi, perché allora vi posso afferrare e rimanere unito con voi in tutta l’Eternità. Vi potete sentire davvero afferrati da Me, quando esercitate l’amore, quando fate sempre soltanto ciò che è la Mia Volontà, perché allora vi sottomettete alla Mia Volontà ed il Mio Amore vi sommerge e vi spinge a sempre nuovo agire nell’amore. Appena fate del bene dalla spinta più interiore, Sono già da voi, perché questa spinta interiore dimostra Me, dimostra il Mio Spirito d’Amore che ora vi influenza, che vi guida e che vi spinge a sempre nuovo agire d’amore. Appena svolgete delle opere d’amore, siete anche uniti con Dio. Egli E’ in voi! **Ma** solamente quando siete attivi nell’amore. L’espressione “ho il mio Dio in me.... ” è giustificata solo, quando il vostro cuore è volenteroso d’amare, perché posso Essere presente solamente dov’è l’amore, perché Io Stesso Sono l’Amore. Allora potrete anche giudicare, se e quando l’uomo usa soltanto delle mere parole, perché non si può mai e poi mai parlare della Mia Presenza, dove il cuore è **senza** amore. L’Amore ed Io Siamo lo Stesso, l’Amore però è disinteressato, è sempre pronto a sacrificare, a dare, a lenire la miseria, è tesa soltanto a fare del bene al prossimo. L’Amore è divino e rende anche l’essere una creatura divina, con la quale Io Stesso Mi posso unire, mentre la Mia Presenza è impossibile in un uomo che agisce e pensa disamorevolmente, quando lui stesso tramite il suo essere è uscito dalla Mia Cerchia della Corrente d’Amore, il quale perciò non ha altro contatto con l’Eterno Amore, che la Forza che lo vivifica è defluita da Me, ma che non costringe ad entrare in contatto nell’amore con Me. Da un uomo “pensante” non può mai venir rinnegato un “Dio”. Ma il collegamento con Dio lo deve rendere possibile l’uomo stesso, deve prepararsi tramite l’agire nell’amore. Solo allora può dire giustificato: “Dio E’ in me.... ”, perché allora Io l’ho afferrato e non lo lascio mai più da Me, allora l’uomo ha adempiuto le Condizioni che lo uniscono con Me. E’ entrato nella Legge dell’eterno Ordine, ha cambiato il suo essere nell’amore, lui stesso ha raggiunto con la forza la Mia Presenza, perché Io devo sempre Essere là dov’è l’amore, ma non posso mai Essere dove manca l’amore. L’amore soltanto garantisce la Mia Presenza. La scintilla d’amore cova in ogni uomo come la Mia Parte, ma totalmente inefficace finché non viene accesa, cosa che deve compiere la propria volontà dell’uomo, ma allora rimane eternamente unito con Me.

Amen

Lo Spirito di Gesù Cristo E’ l’Amore - La Presenza di Dio

B.D. No. 7446

4. novembre 1959

Nessuno diventa beato senza Gesù Cristo. Questo vi viene sempre di nuovo detto, perché voi uomini non siete ancora molto compenetrati dallo Spirito di Gesù Cristo, altrimenti non camminereste nella debolezza di fede e nell’assenza di Forza, persino quando avete la volontà di far parte dei Mie. Lo Spirito di Gesù Cristo è lo Spirito dell’Amore, con Cui Egli era totalmente compenetrato, in modo che la Mia Presenza era diventata quindi possibile in Lui, oppure: il Mio Spirito d’Amore Lo compenetrava e così Sono stato Io Stesso, il Quale Era in Lui. Dapprima deve poter agire in voi il divino Spirito dell’Amore, soltanto allora potrete dire: “Gesù Cristo E’ in me. Dio Stesso E’ Presente in me.” Ed Io voglio Essere Presente in voi.

Tutto il vostro essere è poi una catena di vicissitudini, che sono tutte adeguate per avvicinarvi a Me nell’amore e per rendere così possibile la Mia Presenza. Perché voi siete continuamente stimolati all’agire nell’amore, e se lo esercitate, il divino Spirito dell’Amore vi irraderà sempre di più, e sarete uniti con Me in Gesù Cristo, ed Io vi colmerò con la Forza e la Luce, perché posso Essere Presente in voi. Il rapporto fra voi e Me deve essere vivo, altrimenti anche la vostra fede è morta, altrimenti non posso Essere presente in voi. E soltanto nell’amore la vostra fede troverà la vera Vita.

Fate entrare in voi il divino Amore Stesso, perché con ogni opera d'amore Lo attirate a voi e se quindi vivete nell'amore, vivete anche in Me, il Quale Sono l'Eterno Amore Stesso. Ed Io non vi abbandonerò mai più in eterno, nemmeno quando non siete in grado di sentire la Mia Vicinanza. Io Sono con voi, che siete di buona volontà. Riflettete sempre sul fatto del perché sovente non siete in grado di sentirMi. Riflettete sul fatto, che il Mio Amore non può Essere efficace, benché sia sempre per voi, che il Mio Amore può essere sentito in voi solamente quando voi stessi rispondete con l'amore e Mi venite incontro con l'amore ardente, che poi Mi permette la Mia Presenza in modo sensibile.

Non è un ritirare il Mio Amore da voi, è soltanto inefficacia che voi stessi causate, quando non agite nell'amore, ma Io agisco sempre di nuovo in voi dall'interno di esercitare l'amore, e con ciò Mi attirerete sempre di nuovo vicino a voi e potete dire: Gesù Cristo, l'Amore incorporato, E' in Me ed E' Presente in me. E se non sentite questa Mia Presenza, allora sforzatevi sempre soltanto a condurre una vita nell'amore, e sentirete interiormente che siete uniti con Me, la Mia Presenza non vi sembrerà più dubbiosa, potrete parlare in tutta l'intimità, come un figlio parla con suo Padre, e la vostra fede sarà salda e irremovibile, perché diventa vivente tramite l'amore.

Amen

„Chi rimane nell'amore....“

B.D. No. 8409

11. febbraio 1963

“ Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui.” Dovete sempre ricordare queste Mie Parole, per afferrare il grande significato di ogni agire che eseguite nell'amore. Dato che Io Stesso Sono l'Amore, allora dovete anche stare nel diretto contatto con Me, quando esercitate l'amore, perché allora approfittate anche della Forza che procede da Me, cosa che però potete sempre soltanto affermare, quando una vostra attività ha per motivo l'amore. Perché potete anche valutare la vostra forza vitale, agendo sulla Terra per via di mete terrene, ma soltanto, quando siete spinti dall'amore ad agire, è garantito il legame con Me, Che Sono l'Eterno Amore. Allora vi sarò presente, Io Stesso agirò in voi, e la Mia Presenza è il più grande successo che potete raggiungere. Il vostro amore Mi attira a voi, oppure: l'Amore è la Mia Sostanza dall'Eternità, e voi siete la stessa nel vostro esser primordiale. Quindi accogliete Me Stesso in voi, quando svolgete delle opere d'amore, il vostro amore si unisce con Me, ed il vostro essere ritorna lentamente allo stato Ur, dove era totalmente irradiato e stava nel più intimo legame con Me. Dovete sempre di nuovo tenere presente queste Mie Parole, che Mi inducete alla Mia costante Presenza, quando eseguite sempre delle opere d'amore; e quello che significa, essere sempre certi della Mia Presenza, lo voglio spiegare a voi, affinché aspiriate con tutti i vostri sensi a questo legame con Me: allora Io guido i vostri pensieri, Io vi determino al vostro fare e volere, Io vi guido su tutte le vostre vie, Io vi proteggo da ogni pericolo del corpo e dell'anima, vi dono Forza in pienezza, sia spirituale che anche terrena. Tengo lontano da voi il Mio avversario, perché non può mai essere là dove Sono Io, vi illumino il vostro spirito e vi conduco anche con sicurezza alla meta. Tutto questo produce l'amore in voi, perché appena svolgete delle opere d'amore, anche la vostra volontà Mi appartiene, e percorrete coscientemente la via del ritorno a Me, dal Cui Amore siete proceduti. Essere certi della Mia Presenza, vi renderà facile la vostra via terrena, perché allora non temete nulla, perché vi sentite sicuri e custoditi nella Mia Presenza. “voi rimanete in Me ed Io in voi”, appena vi muovete nell'amore, appena agite nella Mia Volontà e con la Mia Forza. E dovete esserne consapevoli, che Io chiedo soltanto l'amore da voi ed allora voi adempite definitivamente lo scopo della vostra vita terrena, che poi non percorrete invano questa via terrena, ma raggiungete sicuramente la meta. Perché sulla Terra dovete permettere soltanto questo, che la Mia Forza d'Amore possa di nuovo irradiarvi, e questo avviene, quando voi stessi svolgete delle opere d'amore, quando pensate al prossimo nell'amore disinteressato, quando lo assistete in ogni miseria ed oppressione, siano queste spirituali o terrene, quando vi prendete cura di tutti coloro, che sono ancora lontani da Me, e cercate di condurli a Me, e siete sempre soltanto spinti dall'amore ad agire sulla Terra. Ogni attività, che ha l'amore come forza di spinta, è benedetta da Me, perché così aprite sempre a Me Stesso la porta del vostro cuore, nel qual'è ora posso irradiare il Mio Amore, nel quale Io Stesso

posso entrare e prendere dimora, perché Io, come l'Eterno Amore, posso sostare soltanto là dov'è l'amore. Ora comprenderete anche, che gli uomini sono ancora molto lontani da Me, che non svolgono nessuna opera d'amore, perché soltanto l'amore permette la Mia Presenza, senza amore però rimane la distanza, che dovete diminuire e totalmente eliminare durante la vita terrena, se questa non deve essere vissuta invano da voi. Ma nel tempo della fine l'amore è raffreddato fra gli uomini, perciò anche la Mia Presenza presso loro è impossibile, per questo non si trova più nessuna fede viva in Me come Dio e Creatore, e la vita terrena è per molti una corsa a vuoto e perciò sarà conclusa per questi anzitempo. Perché senza amore non esiste nessun progresso spirituale, non esiste nessun legame con Me e nessuna liberazione dalla forma. Senza amore non c'è Luce, e l'uomo rimane nel potere del Mio avversario, il principe dell'oscurità, perché senza amore l'uomo vive senza Dio. Rimane lontano da Dio e va incontro ad una sorte orrenda, quando sarà venuta la fine.

Amen

La premessa per la Presenza di Dio: l'amore

B.D. No. 8515

1. giugno 1963

Vi voglio sempre di nuovo indicare, che voi tutti potete sentire la Mia Voce, se soltanto svolgete la ritrasformazione del vostro essere nell'amore ed ora, tramite l'amore, siete così intimamente uniti con Me, che Mi potete sentire, perché la Mia Presenza, che ora permettete tramite l'amore, si dimostrerà anche attraverso il Mio Discorso, come anche nel principio sentivate la Mia Parola, quando eravate proceduti da Me in tutta la perfezione. All'inizio della vostra esistenza come uomo siete certamente ancora molto distanti, perché il vostro essere fa riconoscere poco amore; ma potete molto rapidamente ritrasformarvi e potete diventare uomini beati sulla Terra, se soltanto vi unite intimamente con Me, cosa che premette solamente un camminino di vita nell'amore. Vi do sempre di nuovo l'assicurazione, che ogni crepaccio potrà venir pontificato, se soltanto voi stessi avete per questo la volontà, perché dovete soltanto pregare intimamente, per assicurarvi la Mia Presenza. La scintilla spirituale in voi, la Parte del Mio Spirito di Padre dall'eternità, spingerà anche inarrestabilmente verso questo, e se l'uomo tende coscientemente all'unione della sua scintilla spirituale con lo Spirito del Padre, che conduce una vita nell'amore ed induce così l'Eterno Amore Stesso alla Presenza, allora potrà anche sicuramente sentire in sé la Mia Voce, più chiaramente, più forte divampa in lui l'amore. Allora può riversarsi il Mio Spirito in un vaso adeguato, perché l'amore vi ha bandito dal cuore ogni impudicizia e questo è quindi ben preparato, affinché la Mia corrente d'Amore possa fluire. Essere irradiato dal Mio Spirito significa conquistare la conoscenza più profonda, secondo la Verità, di cambiare lo stato dell'assenza di conoscenza, della cecità spirituale e dell'oscurità in uno stato di Luce e di Chiarezza su tutto ciò che è collegato con il proprio essere. Essere ignaro non è uno stato di beatitudine, ma stare nella conoscenza più chiara renderà l'uomo sempre felice, perché allora è anche già vicino al suo stato primordiale, in cui era irradiato di Luce e di Forza e questo sarà la sua parte, quando sviluppa in sé l'amore. Allora gli risplende anche di nuovo la Mia Luce d'Amore, allora può anche di nuovo sentire Me Stesso. Può intercambiarsi con Me, può domandare e riceverà la Risposta, tramite la Mia Parola può essere guidato nel sapere più profondo, perché il Mio Spirito fluisce su di lui e sarà sempre beato nella Chiarezza interiore, nella conoscenza più limpida. L'amore però gli assicura questo stato beato, gli procura Luce e forza, l'amore stabilisce il legame con Me come l'Eterno Amore e l'uomo sente la Mia Voce in sé chiara e limpida, e condurrà sempre soltanto una vita d'amore. Solo attraverso la Mia morte sulla Croce è di nuovo diventato possibile che ha avuto luogo questo intimo legame con Me, perché dapprima il Mio avversario possedeva troppo potere ed impediva gli uomini nell'agire d'amore, ovunque poteva e perché la colpa primordiale aveva creato un crepaccio insuperabile fra le Mie creature e Me. Questo crepaccio veniva da Me Stesso pontificato attraverso la Mia morte sulla Croce. Ciononostante, ogni uomo stesso deve inoltrarsi sul ponte e ristabilire da sé il legame con Me. Questo avviene soltanto tramite l'amore, perché Io posso unirMi solamente con un uomo, che cerca di adeguarsi al Mio Essere Ur, che tramite una vita d'amore attira Me Stesso a sé. Quindi, l'amore è la premessa, per poter sentire anche la Mia Voce, perché l'amore ha per conseguenza la Mia Presenza e questa nuovamente si dimostra tramite il Mio Discorso. Così potevo

anche colmare i Miei discepoli con il Mio Spirito e dare un chiaro segnale del Mio Agire dopo la Mia Ascesa al Cielo. Attraverso la Mia morte sulla Croce erano di nuovo diventati liberi da ogni colpa, la loro vita era un servire nell'amore e quindi i loro cuori erano preparati, affinché il Mio Spirito poteva fluirvi dentro e questo avveniva chiaramente, perché Io lo volevo così, che gli uomini prendevano (prendano) conoscenza del Mio insolito Agire sui Miei discepoli. Così anche loro potevano, colmi della Mia Sapienza, svolgere la loro missione, portare fuori nel mondo il Mio Vangelo e di annunciare di Me e della Mia grande Opera di Grazia e di Misericordia, perché tutti gli uomini sulla Terra devono raggiungere la perfezione e per questo devono per primo condurre una vita nell'amore, per poi venir guidati alla Mano da Me Stesso, per maturare nelle loro anime e di crescere nella conoscenza e per poter frequentare con Me Stesso, come un figlio frequenta suo Padre. Allora sentiranno anche la Mia voce, più in alto sale il grado del loro amore, perché il Padre parla con il Suo figlio, Dio parla con le Sue creature, perché vuole di nuovo condurre tutto alla perfezione, perché tutte le Sue creature devono di nuovo vivere nella Luce, nella Forza e nella Libertà in eterno.

Amen

La viva fede nella Presenza di Dio nell'uomo

“La fede sposta i monti.... ”

B.D. No. **5081**

7. marzo 1951

Avete bisogno solo di una cosa, lasciar rivivere la fede a quella forza, che non permette più nessuna paura e nessuno scoraggiamento. Allora la vostra vita sarà facile, perché allora vincete tutto tramite questa fede, che fa di voi dei diretti riceventi della Mia Forza e poi tutto vi è possibile. Nulla è impossibile a Me ed alla Mia Forza e quindi anche a voi, se vi servite appunto della Mia Forza attraverso una forte fede. Voi siete una Parte di Me e nella forti come Me nella misura, come vi unite con Me; se non vi ponete lontani, ma rimante uniti con Me, allora anche la Mia Forza deve fluire attraverso voi e dovete anche poter utilizzare questa Forza. Soltanto il vostro proprio dubbio, la vostra ignoranza e miscredenza vi impediscono di utilizzare la Mia Forza, che è a vostra disposizione illimitatamente. “Potrete spostare i monti, se soltanto credete.... ”. Queste Parole non sono un modo di dire, ma la pienissima Verità. Voi siete delle creature divine, nelle quali Io voglio e posso agire, se non Mi opponete nessuna resistenza. Ma il Mio Agire significa, lasciar prevalere delle caratteristiche divine, che sonnecchiano in voi come Parte di Me Stesso, che voi però non sviluppate, perché la vostra fede è debole. Agire insolitamente in voi senza la vostra fede sarebbe dannoso per la vostra anima. Voi stessi dovete far rivivere in voi stessi la fede, e lo potete anche, quando vi unite con Me tramite l'agire nell'amore, perché la fede diventa viva tramite l'amore. Se dunque siete deboli nella fede, l'amore in voi non è ancora ben divampato, predomina ancora in voi troppo l'amore dell'io, e non siete ancora uniti con Me, per cui non vi fidate ancora pienamente di Me, per cui la vostra fede viene facilmente scossa. L'amore rende viva la fede, ma potete esercitare l'amore mentre vi private di ciò che vi è caro e con ciò rendete felici i prossimi sofferenti la miseria, mentre date via per riceverne in cambio qualcosa di oltremodo prezioso, una forte fede, che non vi fa più dubitare del Mio Amore, della Mia Sapienza e della Mia Onnipotenza. Più vi cambiate nell'amore, più intimamente vi unite con Me, allora vi rendete conto della Mia Presenza ed agite e volete ora con Me, quindi vi sarà anche possibile eseguire tutto ciò che intraprendete. Allora dovete soltanto volere e tutti gli elementi vi obbediscono, nessun potere potrà porvi resistenza, perché tramite una forte fede approfittate di Me Stesso, e voi sapete che la Mia Forza ed il Mio Potere sono illimitati e che alla Mia Volontà, che ora è anche la vostra, tutto deve obbedire e così sarà. Allora potete anche spostare dei monti, perché contro la Mia forza non c'è nessuna resistenza ed anche voi la potete vincere, quando attraverso l'amore fate diventare la fede così viva, che ora Io Stesso possa agire in voi.

Amen

La fede nella Presenza di Dio - La Luce dall'Eternità

B.D. No. **7099**

21. aprile 1958

Da ogni insegnamento spirituale potete cogliere, che vi voglio donare una Luce, che vorrei guidare bene il vostro pensare e rendervi volenterosi d'adempire il vostro compito terreno, perché dato che all'inizio della vostra incorporazione come uomo eravate senza conoscenza, vi deve anche venir dischiuso un sapere, altrimenti sarebbe sleale da Parte Mia pretendere qualcosa da voi che vi sarebbe impossibile compiere. Ad ogni uomo viene portato un minimo sapere, ma lui stesso lo ha nella sua mano di aumentare questo sapere, perché gli può anche venir trasmessa una conoscenza superiore sotto certe premesse. Già questo è un segno che l'uomo si sforza di adempire il suo compito terreno. Più si fa Luce in lui, più progredisce nella conoscenza, più si stacca dall'oscurità, dalla regione del Mio avversario, che fugge la Luce, perché dimostra Me Stesso e la Mia Presenza.

Perciò dapprima dovete essere convinti che Io vi Sia già presente, quando vi giunge una Luce nella forma della Mia Parola. La convinzione della Mia Presenza determinerà poi anche tutto il vostro essere, giungerete alla pace interiore, non vi sentirete inermi, percepirete la sensazione della sicura custodia e quindi non temerete più nulla, non importa se vi si avvicina dall'esteriore oppure dall'interiore, se il Mio avversario cerca di opprimervi tramite i mediatori oppure se voi stessi sarete ancora aggrediti da passioni o debolezze, che fanno scaturire in voi delle lotte. L'assoluta fede nella Mia Presenza vi restituisce la calma interiore e vi dona anche la Forza per resistere alle tentazioni dall'esterno.

Dovete sempre avere questa assoluta fede, voi che venite istruiti dal Mio Spirito. La Luce che ricevete, dovrebbe anche farvi riconoscere la "Luce dall'Eternità", la Quale vi Si rivela con evidenza. Con la dimostrazione della Mia Presenza vi potete davvero stimare ultrafelici, non dovete vivere delle ore di paura, non dovete dubitare della Mia sempre continua Provvidenza d'Amore per voi e delle prestazioni d'Aiuto, che voi stessi chiedete, perché la Mia Presenza vi dovrebbe essere una sicura dimostrazione, che fate parte dei Mieì, che stanno nella Mia costante Custodia. Ma voi pensate ancora troppo poco alla Mia "Presenza", ciononostante sperimentate giornalmente nuovamente il Mio Agire su ed in voi, che è appunto possibile solamente quando vi posso Essere presente.

Voi però potete sfruttare ancora di più la Mia Presenza, perché voglio soltanto che svolgiate la cosciente unione con Me, che quindi riconosciate Me Stesso come agente in voi e che da questa conoscenza Mi frequentiate ora anche confidenzialmente, che non conduciate più una vita separata, ma che Mi sapete sempre accanto a voi. Questa certezza avrà un meraviglioso effetto su di voi, irradierete una pace, una tranquillità, una costante disponibilità d'aiutare e non vi lascerete più irretire da nulla, qualunque cosa succeda intorno a voi e nel mondo. Dovete far sorgere assolutamente questa beata certezza in voi, perché solo allora possedete anche una viva fede; è semplicemente sospeso l'isolamento da Me, siete di nuovo Mieì, come lo siete stati in principio.

Allora siete stati anche liberati dal potere che vi ha tenuti prigionieri finora. Proprio a voi dovrebbe essere facile rendervi conto della Mia Presenza, voi che venite istruiti da Me e quindi potete sperimentare una dimostrazione visibile del Mio Amore, che è possibile tramite la Mia Presenza. Posso parlare a voi solamente quando Io Stesso Sono in voi. Non potreste mai sentire la Mia Voce senza la Mia Presenza ed il Mio spirito (la scintilla spirituale) non potrebbe quindi mai agire in voi, che è comunque la Mia Parte e lo rimarrà eternamente. "Rimango con voi fino alla fine del mondo...". Potevo promettervi più chiaramente la Mia Presenza che attraverso queste Mie Parole? E quando si fa Luce in voi, quando arrivate alla conoscenza, allora è sempre una dimostrazione di un legame fra voi e Me, che voi stessi dovete ben stabilire, che poi è però anche così certo, che potete stabilire il rapporto più confidenziale con Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità.

Credete saldamente e irremovibilmente nella Mia Presenza e voi stessi sperimenterete quanto più facile è ora la vostra via terrena, perché tutto ciò che vi muove, lo dovete soltanto affidare a Me ed Io regolerò tutto per voi, perché credete nel Mio Aiuto, appena siete in grado di credere anche nella Mia Presenza. Non lo potreste mai afferrare se non vi avessi già donato un grado di conoscenza, se la vostra anima non fosse già stata illuminata da un poco di Luce, che appunto ha avuto la sua origine in Me Stesso. Perciò ad un uomo nell'oscurità spirituale è impossibile afferrare l'imponente Amore di un Dio e Padre, il Quale Si avvicina Lui Stesso agli uomini per parlare con loro.

Dove però è già accesa una piccola Luce, può essere fortificata finché alla fine ogni oscurità scompare dal cuore dell'uomo, perché Io Stesso vi ho preso dimora, perché Io Stesso Sono quindi presente nell'uomo, perché Io Stesso Sono la Luce dall'Eternità. Dov'è quindi la Luce, devo Esserci Io Stesso irrevocabilmente e dove Sono Io, là non c'è più motivo per preoccupazioni e sofferenza, perché la fede nella Mia Presenza vi fornisce la più sicura garanzia, che Io Stesso regolo tutto in modo, com'è bene ed è per la salvezza dell'anima.

Amen

Quando siete capitati in grande miseria, solo allora si dimostrerà se siete dei cristiani viventi oppure se vi chiamate dei cristiani formali che poi falliscono, quando si devono affermare. Questo tempo verrà su di voi, in cui vi può aiutare solamente una fede viva, in cui vi dovete affermare, in cui la Forza della fede dev'essere messa alla prova, che appunto soltanto una viva fede può avere. La maggioranza degli uomini si trova solo in una fede formale; non rifiutano ciò che veniva loro insegnato, ma non si sono ancora mentalmente occupati seriamente con gli insegnamenti. E quando arriveranno una volta al punto che vengono indotti ad invocare il loro Dio e Creatore, allora Lo cercheranno nella lontananza perché non hanno ancora nessuna comunione con Lui, una comunione che ha l'effetto del sentimento della Presenza di Dio. Finché questo sentimento non è ancora nell'uomo, Dio non E' ancora diventato vivente in loro, e la fede in Dio è soltanto un vuoto modo di parlare, perché non la possiede. Solo il sentimento della Presenza di Dio contrassegna un cristiano vivente e costui possederà poi anche la forza della fede, che in grandi miserie gli fanno prendere la via verso il Padre e chiedere l' Aiuto a Lui. Verrà molta sofferenza e miseria sugli uomini, appunto per mettere alla prova la loro fede. Non dipende dalla confessione, perché ognuna comprendere dei seguaci vivi e morti, uomini che hanno stabilito un intimo legame con Dio, e tali, ai quali Dio E' e rimane lontano, il quale conoscono bensì con il Nome, ma loro stessi non hanno ancora nessun legame con Lui, per invocarLo per l' Assistenza in casi di improvvisa miseria. Ma la miseria verrà, deve venire per via degli uomini che camminano indifferenti e non si sono ancora decisi, come si devono predisporre verso il loro Dio e Creatore dall' Eternità. Deve venire sugli uomini che credono di essere cristiani e lo sono soltanto secondo il nome. Da tutti viene pretesa una dichiarazione per Gesù Cristo, ed una tale dichiarazione può emettere soltanto l'uomo, che si trova nella fede viva, , a non coloro che sanno soltanto di Lui, ma non hanno ancora stabilito il giusto rapporto con Lui, che Egli esige, per poter Essere il loro Redentore dal peccato e dalla morte. Ogni uomo può una volta decidersi per il giusto rapporto verso di Lui, e lo dovrebbe fare nella libera volontà, perché la vita terrena gli fornisce sempre di nuovo l' occasione per questa decisione. Ma chi è pigro, chi rimane sempre soltanto un cristiano formale, cioè che sa bene del divino Redentore, ma non ha mai approfittato del Suo Amore e della sua Grazia, per venir redento dal suo stato legato, chi non ha mai parlato come un figlio con suo Padre, dovrà dapprima passare attraverso sofferenze e miserie, per trovare la via verso di Lui; dovrà dapprima venir colpito così sensibilmente, che gli rimane soltanto ancora una via d' uscita, di rifugiarsi in Dio in Gesù Cristo e con ciò dichiarare, che crede vivamente in Lui, mentre il cristiano formale perde sovente ancora la sua insipida fede, quando le cose si fanno difficili e con ciò dimostrare, che non ha avuto ancora nessun legame con Lui, il divino Redentore Gesù Cristo, con Dio Stesso. Più si va verso la fine, più questa prova della fede diventa necessaria, perché gli uomini si allontanano sempre di più, persino quando appartengono ad una comunità chiesastica, ma è soltanto ancora un legame apparente per via dei prossimi, non è nulla di autentico, più nulla di vivo, che possa essere annoverato ad una "comunità di credenti". Le chiese sono solo ancora delle organizzazioni mondane, ma non una unione di uomini profondamente credenti, che vedono il Fondatore della loro chiesa in **Gesù Cristo**, che veniva fondata solo su una **fede salda**. Perciò gli uomini vengono costretti attraverso la via a deporre una dichiarazione, perché il tempo in arrivo sarà molto difficile per molti uomini, ma per il cristiano vivente comunque anche di benedizione, perché annoderà più saldamente il legame con Dio ed anche attraverso la sua fede verrà guidato fuori da ogni miseria ed oppressione, perché per il cristiano vivente non esiste nulla che non potesse essere risolto con la "Forza della fede".

Amen

“Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro”

“Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome.... ”

B.D. No. 2107
10. ottobre 1941

“ Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro.... ”. Quale Promessa giace in queste Parole del Signore! Egli annuncia la Sua Presenza a coloro che dimorano insieme nel Nome di Gesù. Egli quindi vuole, che gli uomini si ritrovino e che pensino al Signore. Egli vuole, che si spronino reciprocamente alla fede, che si servano l'un l'altro e che parlino di Lui, che portino quindi Lui nel cuore ed il Suo Nome sulla bocca. Allora Egli vuole Essere con loro, anche se invisibilmente. Egli vuole, che sappiano della Sua Presenza, benché non Lo vedano. Così è la Volontà divina, che gli uomini si ritrovino in piccola cerchia, per sentire la Parola divina. Ma Egli ha aggiunto, due o tre. Gli uomini devono ricordare questo, che il Signore non ha pronunciato a caso queste Parole, devono ricordare, che anche in queste Parole giace un senso profondo. Una grande comunità di preghiera non può essere la Volontà di Dio, perché diventa un agire meccanico qualcosa, che dev'esser una profondissima vicissitudine interiore, perché dove sono radunati soltanto poche persone, là non ha luogo nulla di esteriore, e costoro penetrano più profondamente nella Parola divina, perché si comunicano reciprocamente le loro opinioni e si sforzano anche seriamente di vivere secondo questa Parola. Questa buona volontà già attira Dio, per cui Egli rende felici i credenti con la Sua Presenza. Ma quando hanno luogo grandi comunità di preghiera, non è possibile nessuno scambio reciproco di pensieri. Ognuno segue i propri pensieri, e questi non si muovono sempre nel Regno spirituale. Gli uomini non si occupano sempre con delle questioni dell'Eternità, sovente sono anche di mentalità molto terrena. Perciò Dio non Sarà mai fra costoro, perché Egli E' solamente là, dove tendono a Lui in tutta l'interiorità. Saranno solo pochi in una tale comunità, che hanno la seria volontà d'essere buoni, e perciò chiedono a Dio la Forza di poter eseguire la loro volontà. IL Signore renderà costoro felici. Ma non sono molti. La maggioranza adempiono soltanto un dovere e perciò sono più cristiani formali, e su di loro non può adempiersi la Promessa divina. Perciò gli uomini devono attenersi alla Parola divina, devono dimorare insieme in piccola cerchia e fortificarsi nella Parola di Dio, ma non devono mai credere, che a Dio compiacia, quando un tale dimorare insieme viene preteso per dovere, cosa che esclude una profonda intima unione con il Signore, quando la volontà non è straordinariamente forte, in modo che l'uomo escluda tutte le impressione che lo toccano dall'esterno. Allora il Signore Sarà anche con lui. Ma chi assolve soltanto la semplice formalità, la sua fede non è viva, quindi non assegnerà nemmeno a quelle Parole il Significato che hanno davvero.

Amen

„Dove due o tre sono radunati.... “

B.D. No. 7075
28. marzo 1958

Ovunque si radunano sempre due o tre nel Mio Nome, Io Sarò tra loro, perché ogni intimo pensiero rivolto a Me Mi attrae a voi, e perciò potete sempre essere certi della Mia Presenza, quando lasciate Essere Me Stesso l'Oggetto dei vostri discorsi e pensieri. Ma appena Io vi Sono presente, verrete anche irradiati spiritualmente da Me, perciò dovete anche sempre sperimentare una Benedizione, che la vostra anima percepisce piacevolmente. E perciò vi dovete sovente radunare nel Mio Nome e poter partecipare a questa Benedizione, perché voi tutti necessitate costantemente dell'apporto della Mia Forza, che deve aiutare la vostra anima al progresso spirituale. Ognuno di voi può bensì cercare per sé l'intima comunione con Me, dandosi a Me mentalmente e così riceve anche la Forza in ultramisura, ma ogni scambio spirituale è benedetto, dato che con ciò molte anime dell'aldilà possono anche partecipare ed ottenere per sé nuovamente un progresso spirituale. Ed inoltre Io Stesso

posso includerMi in tali discorsi e guidare i pensieri a domande, che occupano sia gli uomini stessi come anche le anime nell'aldilà, che devono trovare risposta. Vi dovete radunare nel Mio Nome, perché con ciò Mi dimostrate anche il vostro amore, perché ogni uomo cerca di unirsi con l'Oggetto del suo amore. Gli uomini hanno soltanto raramente il bisogno di scambiarsi in dibattiti spirituali, evitano piuttosto timorosi di lasciare venire fuori la loro intima mentalità. Solo raramente vengono condotti dei discorsi spirituali, ed ancora meno gli uomini s'incontrano a questo scopo. E perciò manca loro anche la Benedizione che potrebbe provenire per loro da tali incontri. Ma credono nuovamente, di adempiere il loro dovere spirituale in incontri pubblici. Non pensano alle Mie Parole "Dove due o tre sono radunati, Io Sono in mezzo a loro....", perché queste Parole dovrebbero dare da pensare a tutti coloro, che credono di accontentarsi del loro compito spirituale, nell'assistere a tali "culti religiosi", dove l'uomo può comunque anche seguire altri pensieri mondani e non si può parlare di una dedizione o intimo legame con Me. Devo sempre di nuovo indicare agli uomini, che Io valuto solamente una fede viva, che non Mi accontento con un cristianesimo apparente. Devo sempre di nuovo sottolineare, che desidero Essere unito con ogni singolo uomo, ma che questo legame lo deve stabilire ogni singolo uomo stesso, che può comunque stabilire in ogni momento ed in ogni luogo, se questa è la sua seria volontà ed il desiderio del suo cuore. Allora percepirà anche sensibilmente la Mia Benedizione, si sentirà anche spinto a parlare di ciò che lo muove potentemente a cercare il collegamento con i suoi prossimi di ciò che lo muove potentemente, perché è la Mia Presenza che lo spingerà ad esprimersi, qualunque cosa voglia anche succedere, perché degli uomini che tendono spiritualmente, colmati dall'amore per Me, si radunano anche sempre per lo scambio spirituale. Questa Mia Promessa vi dovrebbe anche spronare di mettere alla prova la Forza del Mio Nome, perché se credete sapete anche, che in contatto con Me potrete anche disporre di Forza, che potete nuovamente utilizzare per il bene dei prossimi. La fede di tutti voi è ancora debole, ma Io chiamo sempre di nuovo la Mia Parola in memoria a voi uomini, e se vi riflettete seriamente, attribuirete anche a questa Promessa ancora maggior significato; saprete che Io Stesso posso agire tramite voi, se soltanto permettete il Mio Agire mediante la forza della vostra fede. Perché dove Sono Io, non esistono limiti per il Mio Potere, premesso, che voi stessi non poniate dei confini a causa della vostra debole fede.. Ma Io vi voglio benedire, affinché anche la vostra fede diventi più forte mediante queste Mie Parole: "Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Io sono in mezzo a loro....". E dove Sono Io, là il Mio Spirito può agire e manifestarsi il Mio Amore, Sapienza e Potenza.

Amen

L'Agire di Dio nell'uomo

L'Agire di Dio nell'uomo - La Forza

B.D. No. 3517
19. agosto 1945

L'uomo dev'essere pronto a rinunciare a tutto, se vuole ricevere pienamente la Forza di Dio, se vuole lasciarla fluire dentro di sé in tutta la pienezza e perciò poter eseguire qualcosa di soprannaturale. Chi dà tutto, chi stacca totalmente il suo cuore dai beni terreni, dal mondo ed i suoi fascini, ha superato l'amor proprio ed il suo amore può sempre soltanto essere giusto, 'amore per il prossimo, e con ciò per Dio, si adopererà sempre e continuamente nell'agire d'amore, con ciò entrerà in strettissimo contatto con Dio e può ricevere direttamente la Sua Irradiazione di Forza, perché non esiste più nessun ostacolo, la sua volontà è rivolta a Dio ed il suo agire corrisponde alla Sua Volontà.

Staccarsi dal mondo significa unirsi con Dio, ma questa separazione deve dapprima aver avuto luogo, prima che l'uomo si apre senza resistenza all'apporto di Forza di Dio. La volontà per questo dev'essere dimostrata tramite l'azione, perché la volontà per l'unificazione può esistere anche negli uomini tiepidi, rivolti al mondo, ma dapprima deve giungere all'esecuzione tramite un serio superamento di ciò che all'uomo sembra desiderabile terrenamente. Ma poi riceve di più di quello che ha dato via, perché l'Irradiazione della Forza di Dio lo renderà infinitamente più felice, supererà la vita terrena nel pieno possesso della Forza di Dio, ma per primo condurrà una vita spirituale e disporrà di tesori che danno un ricco significato alla sua vita, che non vorrà mai più perdere e che lo stimolano ad una costante attività nell'amore.

Chiamerà suo proprio un sapere che ha la sua Origine in Dio e perciò è la purissima Verità; avrà un'alta conoscenza e questa lo renderà libero e felice. Non conoscerà più nessuna debolezza, nessuna paura e nessun timore, perché la Forza di Dio non li fa più sorgere ed il suo costante tendere sarà di adempiere la Volontà di Dio, di servire Lui ed aiutare il prossimo sulla Terra alla stessa Beatitudine che è destinata a lui. La Forza di Dio però lo renderà anche capace di compiere delle cose che sono straordinarie e vanno oltre la forza di un uomo, la sua volontà raggiungerà quel vigore che potrà tutto nella fede nella Forza di Dio che agisce in lui. Se non esistono più ostacoli in lui stesso per l'afflusso della Forza di Dio, allora non esistono nemmeno più dei limiti per l'agire di questa, perché ora E' Dio Che agisce in lui e la volontà dell'uomo sarà ora anche la Volontà di Dio, quando ha avuto luogo l'unificazione con Lui.

L'ininterrotto agire d'amore disinteressato ed una definitiva rinuncia a desideri terreni procura all'uomo l'unificazione con Dio sulla Terra ed ora opera anche evidentemente l'Amore di Dio nell'uomo e lo ricompensa smisuratamente con i beni spirituali, con l'apporto della Parola divina, che come diretta Irradiazione di Dio è la più grande Fonte di Forza, alla Quale può ora fortificarsi e ristorarsi.

Dio Stesso agisce in lui, ed ora l'uomo dev'essere colmo di Forza e potere. La sua volontà eseguirà solamente ciò che è la Volontà di Dio, e la Volontà di Dio diventerà l'Azione tramite un uomo che si trova nella Forza di Dio. Ai prossimi però questo sembra soprannaturale, perché non sentono in sé la Forza di Dio e non hanno nemmeno nessuna comprensione per il loro agire. Ma se loro stessi vincerssero la materia terrena, se loro stessi volessero staccarsene, a loro sarebbero possibili le stesse cose e spiegabile il procedimento dell'agire straordinario tramite l'uomo, perché contemporaneamente con la Forza all'uomo affluisce anche la Luce, il sapere dell'agire spirituale.

La Luce e la Forza sono Uno, e perciò all'uomo sapiente nulla sembra soprannaturale, ma soltanto come aumentato grado del progresso spirituale. Lui sa che tutto lo spirituale imperfetto è senza Forza e senza Luce, ma che Forza e Luce è parte di colui che tende seriamente alla perfezione e si sviluppa

verso l'alto un gradino dopo l'altro. Perciò l'uomo sapiente perderà anche ogni paura del mondo, perché sarà di stare in intima unione con Dio e che può approfittare della Sua Forza in ogni momento e quindi è incolume da ogni aggressione del mondo fino all'ora che Dio ha stabilito per la sua fine corporea. Perciò non teme nessuno, però è in grado di fare paura ai prossimi che si trovano ignari di fronte alla sua Forza e potenza. Come vincitore della materia decade anche da lui ogni catena della stessa, si trova nella libertà spirituale e questo significa anche potere sulla materia, perché questa sottosta alla Volontà di Dio, che Si manifesta nell'uomo compenetrato dalla Forza.

Dio agisce in lui e lo stato dell'uomo dev'essere la beatitudine, poter darsi totalmente all'agire di Dio ed essere costantemente attivo nella Sua Volontà. Userà la sua volontà solamente per l'agire nell'amore, per indicare al prossimo l'Amore di Dio, Che rivolge il Dono delizioso all'uomo che si unisce con Lui, che vince la materia e quindi lascia fluire in sé senza impedimento la Forza di Dio attraverso il continuo agire nell'amore. Indicherà agli uomini la Forza dell'amore che ora si manifesta in modo evidente, li inizierà nella Forza e nel Potere della Parola divina che educa all'amore e che è l'indicatore della via verso Dio. Presenterà agli uomini il loro compito terreno e cercherà di muoverli a staccarsi pure dalla materia che è senza valore ed è peritura, affinché possano ricevere dei Beni spirituali, affinché anche in loro si manifesti la Forza di Dio, affinché Dio Stesso possa agire in loro.

Amen

L'Agire diretto di Dio o attraverso i messaggeri di Luce

B.D. No. 7639

3. luglio 1960

Quando a voi uomini viene offerta la Parola di Dio, non deformata e pura, come veniva ricevuta dall'Alto tramite lo spirito, allora dovete ricordarvi che Dio vi ha promesso questo Dono con le Parole: "Vi voglio mandare il Consolatore, lo Spirito della Verità, che vi guida in tutta la Verità...". Dovete ricordare, che Egli vi ha promesso "lo Spirito" ed ha detto: "Rimango con voi fino alla fine del mondo...". E' quindi Lui Stesso, il Quale vi parla, quando sentite la Sua Parola tramite la voce dello spirito, perché parlerà sempre agli uomini e quindi "rimarrà anche con voi fino alla fine del mondo." Sia che Lui parli a voi direttamente oppure tramite i Suoi messaggeri di Luce, rimane sempre la stessa Parola, perché procede da Lui ed affluisce attraverso tutti gli esseri della Luce. Quindi deve sempre essere conosciuta e riconosciuta come la Sua Parola santificata, perché procede dall'Eterna Parola Stessa, dalla Fonte Ur della Luce, perché l'Amore di Dio la lascia fluire nell'Infinito ed ognuno che si apre, la può sentire ed adempiere le Condizioni che Dio ha allacciato all' "Agire dello Spirito nell'uomo". Quindi, Dio agisce, e questo deve sempre essere menzionato, perché anche l'agire degli esseri di Luce è "l'Agire di Dio" guidato a loro. E' lo Scambio di Luce e Forza che si svolge nel Regno spirituale e quindi rende infinitamente felici gli esseri di Luce. Questi esseri diffonderanno sempre lo stesso, quindi le Comunicazioni non si contraddiranno mai, che sono state ricevute dall'Alto, dal Regno di Luce, che governa unicamente la Volontà di Dio e le forze basse non si possono mai includere per diffondere l'errore. Voi uomini perciò dovete ascoltare la Parola di Dio, accoglierla nel cuore e vivere di conseguenza. Allora vi irradia la Luce, prendete conoscenza, vi viene trasmesso un sapere ed ogni oscurità spirituale scompare. Allora riconoscerete anche, quando vi viene offerto l'errore, perché riconosceste allora la contraddizione con la pura Parola di Dio e lo rifiuterete, perché non porta nessuna Luce, ma vorrebbe oscurare la vostra conoscenza. Ma voi dovete stare nella Luce, così è la Volontà di Dio, perciò vi vuole accendere la Luce, dove questa è anche la volontà dell'uomo di ricevere la Verità. Voi uomini dovrete avere in voi soltanto la seria volontà per la Verità, dovrete soltanto cercare di avere la comprensione per "l'Agire dello spirito", cioè, dovrete cercare di conoscere la Verità su questo. Allora vi sarà anche naturale, che la Verità può essere guidata alla Terra soltanto da Dio tramite il Suo spirito, e perciò può anche essere accolta senza riserva, perché Dio Stesso ha dato agli uomini questa Promessa, quando camminava sulla Terra. Egli Sarà fino alla fine del mondo fra i Suoi, e li ammaestrerà nella Verità, questo può solo avvenire tramite il suo spirito, che opera nell'uomo che crede (1. Tess. 2, 13: E per questa ragione anche noi rendiamo del continuo grazie a Dio: perché quando riceveste da noi la parola della predicazione, cioè la parola di Dio, voi l'accettaste non come parola d'uomini, ma, quale essa è veramente, come parola di Dio, la quale opera

efficacemente in voi che credete.”). E Dio vuole operare in ogni uomo, ma l’uomo stesso deve renderlo possibile, mentre si prepara come un vaso d’accoglienza dello spirito divino, mentre vive nell’amore, quindi osserva i Comandamenti di Dio, affinché Dio Si possa rivelare a lui. Dove non c’è l’amore, là la Sua Parola non potrà risuonare, dove non c’è l’amore, lo spirito di Dio non può agire, e dove non c’è l’amore, manca anche la fede nell’Agire di Dio tramite il Suo spirito. Ma dove manca l’amore, là non potrà mai essere e venir rappresentata la Verità, perché Dio, l’Amore e la Verità Sono Uno, e l’Uno non E’ pensabile senza l’Altro. Lo spirito di Dio deve agire, se gli uomini vogliono venir ammaestrati nella Verità, e lo spirito di Dio deve anche dischiudere per questo la comprensione agli uomini, altrimenti anche la Verità con viene riconosciuta come tale. Perciò l’uomo deve dapprima formarsi nell’amore, affinché l’Eterno Amore Stesso possa Essere in lui, affinché possa parlare a lui tramite lo spirito in lui ed ora lo guida nella Verità, come Dio lo ha promesso.

Amen

Dio E’ in noi – Egli ci E’ presente

B.D. No. 8095

6. febbraio 1962

Non esiste Dono di Grazia maggiore per voi uomini su questa Terra, che siate istruiti da Me nel diretto Discorso. Perché allora vi Sono presente e vi dimostro la Mia Presenza mediante Rivelazioni, che possono giungervi soltanto da Me Stesso, Che so di tutto. Quindi Io Sono in voi, perché anche se ospitate in voi soltanto una minuscolissima scintillina del Mio Spirito Dio, il Mio Spirito è indivisibile, e perciò potete sempre soltanto dire che Io Stesso Sono ed agisco in voi, quando questa piccola scintilla spirituale si esprime. E così siete anche istruiti secondo la Verità da Me, dato che Io Stesso Sono l’Eterna Verità. Così dovete quindi valutare la ricezione della Parola, che è perciò un insolito Dono di Grazia, perché come uomo non siete ancora nel massimo grado di maturità, che ha per conseguenza una totale unificazione. Ma il Mio Amore per voi è ultragrande, e vi deve essere prestato un insolito Aiuto, perché il Mio avversario ha un gran potere e lo usa per rovinarvi. Ma Io non potrei esprimerMi, se voi stessi non faceste divampare questa piccola scintilla del Mio Spirito Dio, se voi stessi non conduceste una vita d’amore, che accende la scintilla spirituale ed ora gli permette il suo agire. E nuovamente non percepireste nulla della sua manifestazione, se non ascoltaste in voi nella profonda fede, se non credeste nel Mio diretto Discorso. E questo premette di nuovo il legame interiore con Me, che ora M’induce ad irradiarvi con il Mio Amore, per poter donarvi in ultramisura. Io voglio sempre Essere in voi e dimostrarvi la Mia Presenza. E per questo motivo parlerò sempre a voi così sovente perché voi Me lo permettete, cioè vi collegate interiormente con Me ed ascoltate nell’interiore. Ed allora Io riverso una ricchezza su di voi, che vi renderà davvero beati. Io vi dono la Luce in tutta la pienezza, Io vi istruisco secondo la Verità su tutto ciò che serve alla maturazione delle vostre anime. Io v’irradio con il Mio Amore, ed il Mio Amore vi dona ciò che vi manca, perché non siete ancora perfetti. Vi ho già spiegato sovente sull’ ”Agire del Mio Spirito” e vi ho informato di ciò, che al sapere d’intelletto dell’uomo sono stati messi dei limiti, ma mai al sapere che può essere conquistato mediante l’Agire del Mio Spirito. Questo sapere è davvero illimitato e può essere comunque trasmesso agli uomini da Me Stesso, Che Sono la Verità, Che Sono la Luce dall’Eternità. Ma anche soltanto Io Stesso posso guidare a voi questo sapere, e Mi cerco in Verità dei giusti vasi, nei quali posso far fluire la Mia Luce, che però ora deve anche splendere lontano nel buio della notte. Ma soltanto raramente è possibile, gli uomini Mi oppongono quasi sempre resistenza, perché non lasciano parlare il cuore, ma l’intelletto. Ma dove il Mio diretto Agire è possibile, là il Raggio di Luce è di una tale Forza, che può illuminare ed illuminerà molti cuori d’uomini che lo accolgono soltanto senza resistenza, che si danno all’Irradiazione d’Amore e che ricevono ora indirettamente il Mio Discorso. (06.02.1960) Ed Io voglio ottenere questo, che gli uomini perdano la loro cecità spirituale, che giungano di nuovo lentamente alla conoscenza di ciò che erano in principio e che devono di nuovo diventare. Io voglio accendere una piccola Luce in ogni uomo, perché allora vivrà coscientemente la sua vita terrena, porrà in sé delle domande, e queste gli verranno risposte mentalmente, il suo pensare sarà giusto quando è suo desiderio di sapere la Verità. Saprà della Mia Volontà e cercherà di osservarla, perché comincia anche a riconoscere il collegamento con Me come suo Dio e Creatore. E

gli splenderà certamente una Luce sempre più chiara, perché si apre alla Mia Irradiazione d'Amore, appena stabilisce mentalmente il contatto con Me, appena rinuncia ad ogni resistenza interiore verso di Me. Io Stesso Sono in lui come minuscolissima scintilla di Dio e non opporrà più nessuna resistenza alla Mia Presenza, ed allora Io posso anche agire in lui. E lo farò pure, Io Mi rivelerò ad ogni uomo, anche se in modo differente, sempre rispetto al suo grado di maturità, ma ogni uomo che lo vuole, potrà riconoscerMi. Il Raggio della Mia Luce d'Amore lo toccherà sempre di nuovo, finché si apre coscientemente e desidera il Mio Amore, che gli viene anche dato in tutta la pienezza, perché Io amo le Mie creature e voglio che diventino beati. Io voglio anche, che devono sapere del Mio grande Amore, affinché rispondano al Mio Amore. Ed allora è anche già assicurata l'unificazione, allora la Mia creatura sarà anche sfuggita ad ogni oscurità, perché in lui stesso splende la Luce, perché Io Stesso posso Essere presente in lui ed allora non è più da temere nessuna ricaduta nell'abisso.

Amen

L'Agire di Dio negli operai della Vigna

“Potrete fare cose ancora maggiori....” La Promessa

B.D. No. 4647

21. maggio 1949

Le Opere del Maestro devono sempre servire d'Esempio ai Suoi discepoli, ed un discepolo ambizioso raggiungerà anche la sua meta, a raggiungere il suo Maestro nella sua prestazione. E così vi ho anche detto: “Farete cose ancora maggiori.” Quindi, esiste la possibilità che il discepolo superi il suo Maestro. Voi dubiterete certamente di questa Espressione, ma la ripeto ed aggiungo ancora, che a voi non sarebbe nulla di impossibile, se soltanto sviluppate la volontà di agire con Me e la Mia Forza. Un uomo può raramente averne la fede, ma costui sarà in grado di prestare cose soprannaturali, ma appunto soltanto perché crede. Una volta raggiunta questa profonda fede di poter spostare dei monti ed ora non vi mancherebbe mai la Forza, non avreste mai più dei dubbi e sareste davvero ancora maggiori che l'Uomo Gesù, perché Lui vi ha detto questo e la Sua Parola è Verità. Ma finché l'uomo non trova questa forte fede che tutto può, fino ad allora nessun uomo supererà mai l'Uomo Dio Gesù, al Quale mediante la Sua Fede ed il Suo amore obbedivano gli elementi ed il Quale Si è sottoposto tutto, perché Egli agiva con la Mia Forza e non conosceva nessuna limitazione della Sua Forza da Me. Io Stesso Ero attivo in lui, ma Ero anche la Forza, che è senza inizio e senza fine e che perciò può anche manifestarsi illimitatamente senza diminuire. Ma ora voi, Miei discepoli del tempo della fine, dovete fornire la dimostrazione delle Parole di Gesù, attraverso una fede ultraforte dovete sottomettervi tutte le forze ed agire pure illimitatamente in Mio Onore e la Mia Magnificenza e quindi esercitarvi in opere, che fanno Onore alla Scuola del Maestro, dovete operare miracoli grazie alla vostra fede, sempre sotto il costante utilizzo della Mia Forza. Questo lo può fare soltanto una forte fede e perciò cerco di aiutarvi a raggiungere questa forte fede. Vi lascio arrivare nella miseria, dalla quale vi libero dopo una intima preghiera rivolta a Me sovente in modo meraviglioso. In questo dovete riconoscere il vostro Maestro ed ora compiere volenterosamente il vostro lavoro che Io vi assegno, e se aspirate ora alla più sublime Perfezione, anche le vostre opere diventeranno sempre più perfette, finché somigliano a quelle del Maestro. Gesù Cristo Era il vostro Maestro, il Quale vi ha istruito e vi ha ammonito a seguirLo e Che vi ha dato la Promessa, che vi deve spronare ad aspirare di poter compiere cose maggiori. Ma chi fa la prova? Chi cerca di raggiungere quel grado d'amore, che significa una totale unificazione con Me e quindi anche illimitata Irradiazione di Forza e Ricezione? Dove opera la Mia Forza, là è assicurata ogni riuscita, ed in questo fiducia sarà anche salda ed irremovibile la fede, l'uomo saprà e sentirà, che è aiutato, qualunque cosa intraprende, e questa fiducia lo rende capace di compiere grandi azioni. Potrà compiere cose soprannaturali e quindi sarà un vero discepolo, come ne ho bisogno nell'ultimo tempo prima della fine.

Amen

Il dono del parlare è testimonianza dell'agire dello spirito

B.D. No. 4716

17. agosto 1949

Quello che vi viene dato attualmente, ditelo e non temete di pronunciarlo, perché siete soltanto spinti dallo Spirito, che è la Mia Manifestazione. Così lasciate venire vicino a voi tutto ciò viene intrapreso contro di voi, perché tutto è stabilito nel Piano dall'Eternità, e chi è attivo per Me e su Incarico Mio, si trova sotto la Mia particolare Guida e non fa null'altro che ciò che corrisponde alla Mia Volontà, perché si è già dato a Me nella sua volontà, si è dato a Me nella libera volontà e così ora è il Mio strumento, quindi soltanto l'esecutore della Mia Volontà. Il Dono di poter parlare se s'impegna per Me, deve già da solo convincerlo che Mi Sono preso Cura di lui, perché è una sufficiente dimostrazione della Presenza di Colui il quale opera in lui. “Io Sono con voi tutti i giorni

fino alla fine.... ”, questa Promessa è da prendere alla lettera, perché Io Sono davvero Presente in coloro che Mi amano e che osservano i Miei Comandamenti, che vogliono essere attivi per Me per amore per Me e per il prossimo che si trova nella miseria. Io Sono con voi e non vi abbandono in eterno, ed anche se dovete soffrire perché vi trovate ancora in mezzo al mondo, perché il vostro corpo non è ancora spiritualizzato e perché la vostra anima deve raggiungere un grado superiore di maturità, non dubitate comunque che Io Stesso Sono con voi. Perché con la Mia Volontà percorrete la via terrena anche attraverso spine e rovi, ma mai senza la Mia Guida. E così nulla vi può accadere che ciò che la Mia Volontà permette, perché il Mio Amore e la Mia Sapienza lo ha riconosciuto un bene per voi. Ma se volete parlare per Me vi sarà chiaro, che vi trovate nella Mia Protezione, perché anche se siete oppressi da avversari che cercano di rendervi non idonei per il vostro lavoro spirituale, potrete confutare tutto ciò che menzionano e sarete visibilmente colmi del Mio Spirito, parlerete nel Mio Nome e vi impegnerete per Me ed il Mio Regno con la più intima convinzione. Ed allora riconoscete il Mio Agire quando vi sopravviene una calma quando si tratta di combattere per Me e la Mia Parola, e che perciò combatterete con successo con la spada della vostra bocca, perché Io Sono sempre con voi e non percorrete nessuna via da soli.

Amen

La Presenza e la Manifestazione di Dio

B.D. No. 6292

23. giugno 1955

Sono sempre con voi, quando Mi invocate in pensieri, quando vi immergete in discorsi spirituali, quando parlate per Me ed il Mio Regno, sempre, quando volete, che Io Sia in mezzo a voi, perché questo ve l'ho promesso. E così non Mi dovete cercare nella lontananza; vi potete sempre immaginare che Io vi Sono presente, appena siete radunati in una piccola cerchia non conducete dei discorsi modani, ma spirituali. Così potete anche sentirvi interpellati da Me e l'apporto della Mia Parola non dev'essere nulla di strambo per voi, perché come dovrei dimostrarvi diversamente la Mia Presenza, che Io Stesso vi parlo? Perciò sarà in grado di sentire Me ognuno che ha la volontà di essere interpellato da Me e tutti i suoi pensieri vengono poi guidati da Me, perché questa volontà di sentire Me, gli garantisce anche certamente il Mio Discorso o il giusto pensare. Voi sapete bene, che Io Sono vostro Padre e voi i Miei figli. Perciò è anche la cosa più naturale, che il Padre parla a Suo figlio e che il figlio sentirà sempre la Sua Voce, quando vi bada, quando non chiude il suo orecchio oppure ascolta dei suoni forti, che gli risuonano dal mondo. Ognuno che è volenteroso di sentire Me, Mi sentirà anche, ed ogni pensiero rivolto a Me gli assicura ora anche un proprio pensare secondo la Mia volontà. Così verrà anche protetto dall'errore, quando desidera la pura Verità, quando lo occupano delle questioni o problemi irrisolti. Ma con tali domande non deve mai attendere una determinata Risposta, quindi *la* Risposta che preferisce sentire di più e che comunque non necessariamente può corrispondere alla Verità. Chi desidera essere ammaestrato nella pura Verità, per dare questa ora anche ai prossimi, deve liberarsi totalmente dal bene spirituale, che gli era stato trasmesso dall'esterno. Deve svuotare il suo cuore ed aprirlo alla Mia Corrente d'Amore, ed Io lo colmerò, secondo il suo desiderio, ma anche secondo il suo compito, quando l'uomo Mi vuole servire. Così voi uomini dovete fare una differenza, se voi stessi volete frequentare con Me soltanto mentalmente, se desiderate il Mio Discorso, che vi dia a voi stessi conforto e Forza, affinché possiate svolgere il vostro compito terreno, oppure se vi offrite a Me come mediatori, affinché Io possa parlare tramite voi a tutti gli uomini. In ogni caso Io Stesso vi Sono presente, in ogni caso sentite la Mia Voce, appena desiderate questa e Me lo rendete possibile attraverso il vostro desiderio ed il vostro ascolto nell'intimore, perché l'esaudimento dell'Incarico richiede un determinato sapere, che rende capace per un'attività d'insegnamento. E questo sapere lo può ricevere soltanto un uomo, che ha raggiunto un determinato grado di maturità ed adempie certe premesse, che rendono possibile un apporto della Mia Parola. Voi uomini tutti potete venire a Me, quando volete sentire Me Stesso. Voi **tutti** potete credere, che Io Sono con voi e che vi parlo, ovunque il Mio Nome viene pronunciato nella riverenza e si apre il vostro cuore, affinché Io possa entrare. Ma chi Io ho preso a servizio per il lavoro per la Mia Vigna, chi ho incaricato per la funzione d'insegnante, a costui giunge anche tutto ciò che serve per il suo lavoro.

Questi dovete ascoltare nella salda fede, che Io Stesso parlo tramite loro, perché è necessario, che voi uomini siate istruiti, affinché impariate a riconoscerMi e ad amarMi ed ora adempiate anche i Miei Comandamenti e perciò diventiate beati.

Amen

La Presenza di Dio nella miseria

“Vedi, Io Sono con voi tutti i giorni.... ”

B.D. No. 1004

13. luglio 1939

“Vedi, Io Sono con voi tutti i giorni.... “ Queste Parole vi devono essere Conforto e Fiducia in ogni tempo. Non abbandono i Miei se soltanto Mi desiderano, e voglio aiutarvi a portare tutta la sofferenza, se soltanto confidate in Me. Vi carico bensì di portare la sofferenza, ma soltanto affinché pensiate a Me e Mi invochiate come Aiutante per l’Assistenza in ogni miseria. Perché voglio fortificare la vostra fede, voglio che facciate diventare la fede così vigorosa, che nessuna sofferenza terrena vi possa più far temere ed essere titubanti. Siete ancora scoraggiati e minacciate di crollare sotto le avversità che vi mando, ma quando queste non vi possono più fare nulla, se nulla vi può più far vacillare nella fede nel Mio Aiuto, avete raggiunto quel grado di forza di fede, che Io posso agire tramite voi. Vedete, quanto più facile vi sarà poi la vita, quando non dovete più badare alle avversità quotidiane e preoccuparvi della vita quotidiana. Essere un vero figlio del Padre suo nel Cielo richiede anche pienissima fiducia, che venga protetto in ogni miseria e pericolo, e così voglio che i Miei figli stiano nella fede e nella fiducia in Dio, che si avvicinino a Me senza paura e pienamente credenti, per poter esaudire sempre le loro richieste. I loro cuori li devono sempre indicare Me e non devono mai essere scettici, ed il Mio Amore guarderà alla loro miseria e li libererà. Quale immensa pienezza di Grazie sta quindi a vostra disposizione, quando vi prometto la Mia Assistenza, quando la desiderate. Non vi abbandonerò, perché conosco tutta la vostra sofferenza della Terra e sono pronto ad aiutare dove lo si desidera con fede. Soltanto voi stessi vi create ogni difficoltà; se siete lontani da Me nel cuore, devo rivolgere a Me i vostri pensieri e questo attraverso miseria e sofferenza. Ma se Mi portate nel cuore, siete anche custoditi nel Mio Cuore, e quello che vi spetta poi ancora di portare, serve soltanto alla propria salvezza della vostra anima. Una volta Mi ingrazierete, quando riconoscerete del perché questo vi era destinato. Ma non lo afferrate sulla Terra e perciò dovete solo prendere su di voi la crocetta senza mormorare e senza lamentarvi e portarla rassegnati per amore per Me. Il corpo passa e con lui i dolori terreni. Ma dovete temere per la vostra anima, la cui sofferenza è molto più grande se al corpo sulla Terra rimane risparmiata la sofferenza. Amo tutti i Miei figliolotti e non voglio che soffrano per dei tempi eterni, ma questa sarebbe la vostra sorte, se tenessi lontano da voi la sofferenza terrena, che non è davvero la cosa più difficile da portare. E se vi prometto la Mia Presenza, allora abbiate fiducia in Me e non diventate scoraggiati. Colui Che emette su di voi la sofferenza, ve la può anche togliere e non vi lascerò davvero chiamare invano, se Lo pregate dal più profondo del cuore.

Amen

Parole di conforto – Sofferenze – Malattia – Collegamento con Dio

B.D. No. 6124

2. dicembre 1954

Affidatevi sempre a Me, affinché vi guidi sulle giuste vie. Anche se sembra che voi stessi determiniate il vostro destino, come se poteste guidare attraverso la vostra volontà la vostra vita terrena in altre corsie, finché vi unite con Me, finché desiderate aver contatto con Me, Sono **Io** che vi guido e voi eseguite solamente la Mia Volontà, che vi metto nel vostro cuore, perché lo rendete possibile attraverso la vostra volontà rivolta a Me. Chi Mi segue una volta, chi vuole stare in collegamento con Me, può essere tranquillo sul suo ulteriore destino, perché questa si forma in modo che la sua anima ne può trarre tutto il vantaggio, quando l’uomo si affida a Me credente, quando si sottomette liberamente a Me ed alla Mia Guida, quando vive la sua vita **con Me**, quando pensa sempre a Me e si sforza di conquistare il Mio Amore. Allora gli appartiene anche tutto il Mio Amore, che vuole solamente la salvezza della sua anima, che consiste nel raggiungimento dell’eterna beatitudine.

Credete a Me, che nella vita terrena dovete lottare solamente, quando non servite volontariamente. La lotta quindi può esservi risparmiata, quando siete attivi nel servente amore per il prossimo, ma sofferenze e malattia possono ancora contribuire alla purificazione dell'anima, ma essere comunque vantaggiosi per voi, quando vi rifugiate in Me. Io Ci Sono sempre per voi, in tutte le miserie terrene e spirituali e voglio, che attraverso queste vi uniate sempre più intimamente con Me, finché siete così saldamente legati con Me in modo che Io possa sempre camminare accanto a voi e voi teniate continuamente il dialogo con Me, che vi rendiate sempre conto della Mia presenza, quindi conducete ora una vita in e con Me. Ogni vicissitudine deve soltanto contribuire all'unione indissolubile con Me e poi non vi spaventerà o inquieterà più nulla, perché la consapevolezza della Mia costante Vicinanza vi dà forza e sicurezza in tutto ciò che intraprendete. La vostra volontà sarà la Mia, perché vi sottomettete totalmente alla Mia Volontà e perciò vorrete, penserete ed agirete soltanto ancora com'è bene dinanzi ai Miei Occhi.

Amen

La Forza e l'effetto della Parola divina

B.D. No. 6275

4. giugno 1955

Fortificatevi continuamente nella Mia Parola. Non ve lo posso mettere abbastanza al cuore, perché avrete ancora bisogno di molta Forza e fortificazione nel tempo in arrivo, dapprima dovete essere arrivati al punto che vi uniate così intimamente con Me, da sentirMi sempre accanto a voi e che perciò Mi presentate anche ogni miseria, ogni dubbio ed ogni questione, quando ne siete stati colpiti. Dovete sempre sentirMi presente, allora non temete, qualunque cosa succeda. Lasciate venirvi vicino tutto con calma sempre certo del fatto, che Io svolgo tutto per voi. Appunto questa forza di fede, questa sicurezza, le potete raggiungere soltanto attraverso il sempre continuo immergersi nella Mia Parola, quando Mi lasciate sempre parlare a voi e perciò diventate sempre più convinti della Mia Presenza, del Mio Amore e della Mia Potenza. Allora Sono con voi, anche quando non Mi vedete.

Io vi Sono davvero una sicura Protezione, di quanto non possa mai essere un uomo sulla Terra. Quando vi sapete quindi nella Mia Protezione, allora è passato ogni timore, ogni paura, vi date a Me pienamente fidenti e non sarete certamente abbandonati, perché Io non vi deludo. Lasciate che Io vi parli sempre di nuovo e traete dalla Mia Parola la Forza di cui avete bisogno nell'ultimo tempo prima della fine. Ogni giorno sulla Terra è ancora un tempo di Grazia per gli uomini, che Mi stanno ancora lontani e che Mi devono ancora trovare, ogni giorno è però anche un tempo di Grazia per voi, Miei fedeli, perché in ogni giorno potete maturare di più e tramite il Mio Discorso avete davvero a disposizione un Tesoro di Grazia che dovete soltanto utilizzare, per giungere ad un grado di maturità che vi assicura l'entrata nel Paradiso sulla nuova Terra.

Solo quando sperimentate direttamente il Mio Aiuto, potete superare l'ultimo tempo sulla Terra ed uscire da vincitori nell'ultima battaglia. Vi concedo in modo ultra abbondante questo Aiuto, perché l'Eterna Divinità Stessa Si china sulla Terra, manda un Raggio di Luce nell'oscurità ed ognuno, che si reca nel suo bagliore, può sollevarsi da quest'oscurità. Che la Terra e gli uomini che vivono su di essa devono far passare su di sé ogni difficoltà nel tempo in arrivo, viene di nuovo pienamente ricompensato attraverso questa inaudita Grazia, che guido agli uomini la Mia Parola dall'Alto, perché chi accoglie questa Parola nel suo cuore, potrà passare oltre ad ogni sofferenza ed ogni miseria quasi non impressionato. Non toccherà lui stesso così come tutti i prossimi, che devono sperimentare questa miseria appunto per ritrovare la via del ritorno a Me, per diminuire la grande distanza da Me.

Perciò vi ammonisco sempre di nuovo di utilizzare bene questa inaudita Grazia, vi ammonisco a vivere fino in fondo la Mia Parola. Vi metto in guardia dal diventare indifferenti o tiepidi, perché ve ne pentirete, quando vi trovate deboli ed inermi di fronte alla miseria, mentre i Miei si sentiranno sempre pieni di Forza ed intrepidi nel collegamento con Me e supereranno ogni avversità, perché Io li assisto, perché Mi invocano nella piena fiducia ed Io sento ed esaudisco in ogni momento la loro chiamata. Con Me potrete superare tutto, senza di Me però sarete esposti ad ogni disagio, e se Mi offro sempre di nuovo a voi, allora afferrateMi anche con il vostro amore e non lasciateMi mai più da voi. Lasciate

che vi parli e quindi attraverso la Mia Parola vi dimostro la Mia Presenza ed allora potete andare tranquilli e fiduciosi incontro al futuro, in cui verrà tutto così come Io l'ho annunciato, quando arriva la fine e con questa il Giudizio.

Amen

La Presenza visiva di Gesù nel tempo della fine

La Comparsa visibile del Signore – “Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome....”

B.D. No. 2734
12. maggio 1943

Dio Si dà a riconoscere quando si bada a Lui; Egli dimora in mezzo ai Suoi, bensì invisibilmente, ma per la fortificazione della fede Egli Si rivela in modo differenti. Parla con gli uomini tramite il Suo Spirito mentalmente oppure anche udibilmente, quindi Egli dimora nella Parola fra gli uomini che Lo amano e che osservano i Suoi Comandamenti. Ma Egli comparirà anche visibilmente ad alcuni, il cui amore per Lui è profondo e pronto a sacrificarsi. Ma solo pochi Lo riconosceranno, perché Sarà fra di loro in una Figura semplice e soltanto l'amore del cuore Lo riconoscerà, perché si sente fortemente attratto da Lui ed in ciò riconosce la Vicinanza del Signore. Vi sarà calma, pace ed accordo fra gli uomini, dove il Signore comare visibilmente, ed ognuno andrà incontro all'altro con amore, ed Egli Sarà all'improvviso fra di loro come Colui che è concorde con loro ed irraderà l'Amore e renderà felici gli uomini. Il Suo Occhio riposerà sui Suoi pieno di Soavità e Bontà, e la Sua Parola sarà confortante donando la Forza, e gli uomini saranno presi da una calma ed ogni cuore Gli sarà rivolto colmo d'amore, ogni orecchio accoglierà la Sua Parola. Ed all'improvviso scomparirà dai loro occhi ed in ciò riconosceranno, Chi dimorava tra di loro. La Sua Comparsa fortificherà la fede degli uomini, tutti i dubbi scompariranno e pieni di coraggio di confessare ora si adopereranno per Lui ed il Suo Nome; nulla li spaventerà, qualunque cosa venga intrapresa, perché si sentono accompagnati da Lui, il quale potevano contemplare su tutte le vie. Il Signore verrà ai Suoi, quando sono in grande miseria, visibilmente ed invisibilmente, ma sempre percettibile nel cuore di coloro che Lo amano. Si mostrerà a tutti coloro che sono radunati nel Suo Nome, oppure anche ai singoli, che sono particolarmente forti nella fede e nell'amore. Così anche un singolo potrà contemplarLo, mentre gli altri non possono vederLo. Gli però E'sempre presente invisibilmente, dove due o tre sono radunati nel Suo Nome. Così ogni singolo può quindi attingere una forte fede da questa Promessa di Gesù, se si tiene sempre davanti agli occhi queste Sue Parole: “Dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro....”. La Sua Parola è Verità, e dove dimora il signore, là l'uomo non ha più nulla da tenere dal mondo. Dio Si rivelerà ovunque; dove si trova una piccola comunità di uomini che temono Dio e che sono profondamente credenti, là Egli Si farà anche riconoscere nel tempo in arrivo, per fortificarli per la lotta, che s'infiammerà per via della fede. Perciò già molto tempo prima Egli discende sulla Terra nella Parola per gli uomini e con ciò dimostra, che Egli dimora in mezzo a loro, che viene ad ognuno che Lo vuole sentire, affinché debbano prendere conoscenza del Suo Amore che sempre provvede ai Suoi, che Egli ha eletto come Suoi combattenti. Quando è necessario, comparirà anche visibilmente, quando la Sua Parola ha fatto divampare l'amore nei loro cuori e tramite l'amore sono diventati capaci, di accogliere in sé la Sua Immagine, di contemplarLo con l'occhio carnale e spirituale. E l'Immagine si immergerà profondamente nel cuore e l'uomo Lo potrà sempre vedere, quando la sua fede ha bisogno di una fortificazione. Potrà sempre di nuovo attingere Consolazione e Forza, perché l'Amore del signore è ininterrottamente presso colui che Lo ama di tutto cuore.

Amen

Il Procedimento del Ritorno di Cristo - L'Ascesa al Cielo

B.D. No. 4847
26. febbraio 1950

Gli uomini che non sono del tutto saldi nella fede, dubitano del Mio Ritorno, della Mia Venuta alla fine del mondo. E malgrado ciò potrebbero riconoscere le singole fasi del tempo della fine e riconoscere anche la Mia Presenza, se soltanto fossero vigili. “Rimango con voi fino alla fine del mondo....” Queste Parole da sole dovrebbero già bastare per farvi una giusta immagine del Mio

Ritorno. Che non dimoro fra di voi corporalmente visibile, dovrebbe quindi farvi comprendere spiritualmente il senso delle Mie Parole. Dimoro spiritualmente presso i Miei fino alla fine del mondo. Perché Sono presente per loro in ogni ora ed in ogni luogo, e questo sin dalla Mia Ascesa al Cielo, perché ho detto: “Io rimango con voi. Quindi, spiritualmente Sono sempre stato con i Miei e rimango con loro fino alla fine del mondo. Però ho annunciato agli uomini in ogni tempo il Mio Ritorno, la Mia Venuta nelle nuvole. Di conseguenza questo Ritorno doveva essere compreso in modo, che gli uomini Mi possono contemplare, proprio come i Miei discepoli Mi hanno visto ascendere al Cielo. Spiritualmente Sono comunque sempre con voi uomini, se vi dimostrate degni della Mia Presenza. Ritorno fisicamente, benché non nel Corpo terreno, ma visibile per coloro, ai quali voglio ritornare. Ma ho annunciato il Ritorno, di conseguenza voi uomini lo potete anche aspettare con certezza, se credete alle Mie Parole e fate parte di coloro che vivranno l’ultima fine. Non senza motivo ho dato questa Promessa prima della Mia Ascesa nel Cielo. Ho visto lo stato spirituale degli uomini nel tempo della fine, ho visto anche l’immensa miseria dei credenti, che Mi vogliono conservare la loro fedeltà e che vengono oltremodo fortemente oppressi, e vedevo la loro lotta, la battaglia più difficile che gli uomini devono combattere per via del Mio Nome. Ho visto la loro volontà ed il grande pericolo, di perseverare in mezzo ai diavoli. E perciò ho promesso loro il Mio personale Aiuto, che presterò anche, quando sarà venuto il tempo. Io Stesso voglio venire ai Miei ed assisterli nell’ultima lotta. E molti Mi potranno vedere, perché Sarò sempre là, dove la miseria è grande ed i Miei hanno bisogno di Me. Mi vedranno come Uomo con sangue e carne, ma non nato da donna, ma verrò dall’Alto e Mi cirondo con una forma visibile per voi, affinché Mi possiate sopportare. Ed ognuno che Mi vede, verrà circumfluito con la Forza per superare l’ultima lotta sulla Terra. Ma poi vengo nelle nuvole, per venire a prendere i Miei e portarli nel Regno di Pace. Questa Venuta si svolgerà precisamente come viceversa la Mia Ascesa al Cielo. Discenderò sulla Terra nella Luce raggianti, ma avvolto dalle nuvole, per poter Essere visibile per voi e raccoglierò i Miei, per salvarli dalla più grande miseria ed oppressione da parte dei demoni del mondo inferiore, come anche dall’ultima Opera di distruzione, a cui cade vittima ciò che vive in, su ed al di sopra della Terra. Ma questa Venuta nelle nuvole verrà vista anche solo da coloro che fanno parte dei Miei, perché i seguaci del Mio avversario non Mi possono contemplare. E’ un Ritorno spirituale e comunque anche percettibile terrenamente, ma appunto solo da coloro, che sono rinati spiritualmente, che stanno nella fede viva profonda, e che lasciano valere anche senza dubbio la Mia costante Presenza fino alla fine del mondo, come anche il Mio visibile Ritorno, perché il cuore, la scintilla spirituale nell’uomo, li istruisce e quindi fanno parte di coloro, con i quali Rimango fino alla fine del mondo. Loro credono che Io ritorno, e non lascio andare in rovina la loro fede.

Amen

La Presenza visiva di Gesù (Dio)

B.D. No. 7713

28. settembre 1960

“Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro...”. Vi ho promesso la Mia Presenza ed Io mantengo la Mia Parola: Io Sono con voi che fate di Me il centro dei vostri pensieri, che Mi amate e perciò desiderate anche il legame con Me. E dove Io Sono presente, vi sarà attivo certamente anche il Mio Spirito, e sarete tutti di uno Stesso Spirito, perché Io Stesso guido i vostri pensieri e Mi esprimo mediante la vostra bocca. Io Sono in mezzo a voi, ma Io pretendo il vostro amorevole pensare a Me. Vi dovete riunire nel Mio Nome; Io, vostro Dio e Padre, vostro Gesù, voglio essere la Meta di tutti voi, Io voglio Essere Colui il Quale riempie il vostro cuore, e dovete pronunciare il Mio Nome nella fede, nella riverenza e nell’amore. Ed Io Sarò in mezzo a voi, e così potete essere sicuri della Mia Presenza e porre a Me Stesso tutte le domande, che vi preoccupano. Io vi risponderò mediante il Mio Spirito. Io Sono ancora sempre sulla Terra, ma non nella carne come una volta, ma nello Spirito Sono presso ognuno che ha nostalgia della Mia Presenza. Ma vi posso comparire anche visibilmente, se questo è consigliabile per voi, se vi posso aiutare oppure fortificare nella grande miseria spirituale o terrena. Forse non tutti saranno in grado di vederMi, quando il grado di maturità non concede un contemplare spirituale. Oppure verrò senza essere visto e Me ne andrò

pure nello stesso modo, e vi domanderete, perché vi sentite così oltremodo beati, avrete bisogno di un po' di tempo, finché vi diventa chiaro che cosa avete potuto vivere fino in fondo. Ma sperimenterete sempre una grande fortificazione spirituale e vi infiammerete in un amore sempre più ardente per Me, perché avete già in voi l'amore, altrimenti non avreste potuto contemplarMi. E dovete rallegrarvi, quando avete una tale vicissitudine, perché allora sapete, che Il Padre S'inchina ai Suoi figli, per rivelarSi a loro. Ma saranno sempre soltanto pochi che possono sopportare Me e la Mia Presenza visibile, benché compaia in una veste semplice e lascio indietro tutta la Pienezza di Luce, per non abbagliarvi, che camminate ancora sulla Terra oscura. Ma dove è già divampata una Luce, là posso comparire visibilmente senza pericolo per le loro anime. E su di voi irromperanno delle miserie in modo che avrete bisogno di fortificazione celestiale, per poter resistere. E voglio portarvela Io Stesso, non dovete dubitare, perché vi ho dato la Promessa: "Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro....". E chi Mi vuole impedire se Io permetto che l'uno o l'altro Mi possono vedere? Perciò pensate sempre a Me nell'intimo amore ed attendete la Mia Venuta, che è molto facilmente possibile già prima del tempo, perché qualunque cosa avvenga, è fondato nel Mio Amore e nella Mia Sapienza e deve sempre soltanto servire alla maturazione delle vostre anime, che Io voglio attirare a Me nell'ardente amore e perché sono sovente così deboli e devono essere insolitamente fortificate, cosa che la Mia Apparizione può anche provocare. E così attenetevi sempre alla Mia Promessa e vivete nella consapevolezza della Mia Presenza quando vi riunite, per scambiarvi spiritualmente, Ed Io Sarò con voi, perché Il Padre ha nostalgia dei Suoi figli ed Egli li vuole anche rendere felici con la Sua Presenza.

Amen

“Aprite i vostri cuori...”

B.D. No. 2762

1. giugno 1943

Spalancate i vostri cuori e pronti ad accogliere Me nella Parola e per questo lasciate diventare attiva la vostra volontà, perché soltanto quando volete seriamente che Io dimori presso di voi, siete anche forti a formarvi così, come c'è bisogno per la Mia Presenza. La Mia Parola testimonia del Mio Amore e dovete anche voi essere colmi d'amore, se il Mio Amore vi deve rendere felici. Il vostro cuore deve batte incontro a Me ed ha nostalgia di Me, solo allora posso dimorare presso di voi nella Parola, posso parlare con voi come figli Miei e rendervi felici con la Mia Vicinanza. Perciò aprite i vostri cuore, vogliate che Mi avvicino a voi, preparatevi a riceverMi, e diventate amore. Nulla può fondervi con Me se non l'amore, perché se state nell'amore, vi adeguate a Me, Che Io Stesso Sono l'Amore. L'amore deve colmare tutto il vostro cuore, nell'amore per il prossimo deve manifestarsi l'amore per Me. allora Sono anche con voi con tutto il Mio Amore e voi siete Miei in eterno. Questo è il vostro compito terreno, che vi formiate nell'amore, che vi esercitate nell'umiltà, nella mansuetudine, nella pace e nella pazienza, che prendiate sempre come Esempio Me ed il Mio Cammino di Vita sulla Terra e così Mi seguiate attraverso una vita, che conducete, come l'ho vissuto Io, nell'amore misericordioso per il prossimo. Questo è il vostro computo sulla Terra, per cui vi do la Forza, quando la richiedete e vi aprite alla Corrente di Forza che affluisce a voi tramite la Mia parola, tramite il Mio divino Dono di Grazia, che viene sempre ed eternamente trasmesso alle Mie creature, che si formano nell'amore, quindi rivolgono a Me la loro volontà e vogliono esserMi vicino ed annunciano questo tramite l'agire nell'amore. La Mia Parola è la corrente di Forza inesauribile, che fluisce giù su voi uomini e chi ha la Mia Parola, chi la risveglia in sé alla Vita, è compenetrato dalla Mia forza ed ora tende verso di Me con tutti i sensi, esegue ciò che gli indico tramite la Mia Parola, egli osserva i Miei comandamenti e matura nella sua anima, perché ora non gli manca la Forza, perché la riceve continuamente da Me. Il Mio Amore per voi non conosce limiti, e perciò nemmeno la Corrente di Forza non si esaurisce mai, perciò discenderò sempre ed eternamente agli uomini nella Parola, per sollevarli a Me tramite la Forza del Mio Amore, tramite la Forza della Mia Parola, perché chi ha la Mia Parola, spinge incontro a Me, perché anche in lui c'è l'amore, che è la Mia Parte e vuole unirsi con Me. Aprite i vostri cuori e concedete l'ingresso al Mio Amore, preparate la dimora per Me in voi, affinché possa entrare ed agire in voi. Sarete beati già sulla Terra. Il Mio Amore vi offre delle

cose incomparabilmente più belle di come vi può offrire il mondo, il Mio Amore vi libera da ogni catena, il Mio Amore vi dona la vita eterna in tutta la Forza e Magnificenza. Ma dovete voler ricevere questo Mio Amore, perché senza la vostra volontà non posso donarvi nulla, perché voglio chiamare Mie delle creature libere e non posso agire su di voi con la costrizione per via della vostra Beatitudine. Perciò bramateMi con tutti i vostri sensi, non tendete al mondo e le sue gioie, ma cercatevi la vera Vita, la vostra vera gioia in Me, Che vi voglio donare in sovrabbondanza, quando Mi concedete l'accesso nel vostro cuore. LasciateMi parlare a voi nella Parola e guidare a voi la Forza, lasciateMi dimorare in voi ed Esservi vicino come costante Accompagnatore, non sentirete mai più il peso della Terra, verrete guidati da Me su vie sicure verso l'eterna Patria, il Regno, che vi ho preparato.

Amen

Guarda, Sono con voi tutti o giorni

B.D. No. 5480

5. settembre 1952

Guarda, Sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Non lascio soli voi uomini, perché so che andreste perduti, perché da soli siete incapaci a compiere il vostro compito terreno. Sono disceso sulla Terra, perché lo sapevo sin dall'Eternità, che eravate esposti inermi a colui, la cui volontà vi ha chiamato in vita sotto l'utilizzo della Forza divina e perché volevo aiutarvi contro la sua schiavitù. Sono di nuovo asceso nel Cielo, come Uomo dovevo lasciarvi, non potevo rimanere corporalmente in eterno presso voi uomini, ma vi ho promesso il Mio Spirito che doveva rimanere con voi fino alla fine del mondo. Corporalmente non Sono bensì fra di voi, ma spiritualmente sempre e continuamente, in modo che non abbiate mai da sentirvi abbandonati da Colui il Quale può esservi un vero Aiutante in ogni miseria. InvocateMi, affinché vi rechiarete coscientemente sotto la Mia Protezione, e rendetevi anche sempre conto della Mia Presenza e vincerete ogni situazione di miseria terrena e spirituale, perché allora lo fate con Me ed Io vi voglio accompagnare ad ogni passo, non siete mai soli, premesso che non vogliate essere soli, ed è lasciato totalmente a voi se volete seguire Me oppure il Mio avversario. Costui sarà sempre presso di voi, vi opprimerà o vi attirerà a sé. Ma Io Sono sempre pronto ad offrirvi la protezione contro di lui, se voi stessi lo volete. Ma dato che la vostra volontà è determinante, non intervengo visibilmente quando vi opprime, ma attendo la vostra chiamata, che dev'essere inviato su a Me nello Spirito e nella Verità, per essere anche sempre esaudita. Io Sono con voi fino alla fine del mondo. Qual confortante Promessa giace in queste Parole, che non avete mai bisogno di sentirvi solitari, che non siete mai abbandonati dal Potere Che può e vuole anche tutto, perché vi ama, Che attende solo la vostra chiamata, per rendervi felici con la sua Presenza e per darvi ciò di cui avete bisogno, Luce, Forza, Amore e Grazia in ultramisura.

Amen